



Citta' di Castel San Pietro Terme – Provincia di Bologna

Allegato A)
PARTE SECONDA

ALLEGATI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - 2016

Ai sensi D.Lgs. n. 118/2011 – DPCM 28/12/2011

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 06/05/2014

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2013		
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2013	0,00
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2013	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2013	0,00
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2013	0,00
+ / -	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2013	0,00
+ / -	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2013	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2013 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2014	4.670.295,46
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2013	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2013	0,00
+ / -	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2013	0,00
+ / -	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2013	0,00
-	Fondo Pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2013	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2013	4.670.295,46

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2013		
Parte accantonata		
-	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2013	1.081.560,13
-	Fondo rischi al 31/12/2013	180.924,42
-	Fondo passività potenziali al 31/12/2013	100.042,65
	B) Totale parte accantonata	1.362.527,20
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.823.581,34
	Vincoli derivanti da trasferimenti	99,77
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	43.223,21
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli da specificare	0,00
	C) Totale parte vincolata	2.866.904,32
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	408.418,38
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	32.445,56
Se D è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2014		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2013		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Utilizzo altri vincoli da specificare (passività potenziali)	43.632,17
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	43.632,17

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2014

MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2013	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2014	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2013, NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2014 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2015 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2014, CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2014
				2015	2016	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE								
1 ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 SEGRETERIA GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 UFFICIO TECNICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 RISORSE UMANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 ALTRI SERVIZI GENERALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 GIUSTIZIA								
1 UFFICI GIUDIZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2014

MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2013	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2014	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2013, NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2014 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2015 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2014, CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2014
				2015	2016	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
Totale MISSIONE 02 - GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA								
1 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO								
1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	600.000,00	0,00	1.600.000,00
4 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	600.000,00	0,00	1.600.000,00
05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI								
i VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2014

MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2013	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2014	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2013, NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2014 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2015 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2014, CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2014
				2015	2016	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
2 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	0,00	0,00	0,00	39.550,00	39.550,00	0,00	0,00	79.100,00
Totale MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	0,00	0,00	0,00	39.550,00	39.550,00	0,00	0,00	79.100,00
06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO								
1 SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 GIOVANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 TURISMO								
1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 07 - TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA								
1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE								

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2014

MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2013	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2014	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2013, NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2014 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2015 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2014, CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2014
				2015	2016	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
1 DIFESA DEL SUOLO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 RIFIUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'								
i TRASPORTO FERROVIARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	0,00	0,00	0,00	1.562.400,00	1.232.400,00	400.000,00	0,00	3.194.800,00
Totale MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	0,00	0,00	0,00	1.562.400,00	1.232.400,00	400.000,00	0,00	3.194.800,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2014

MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2013	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2014	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2013, NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2014 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2015 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2014, CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2014
				2015	2016	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
11 SOCCORSO CIVILE								
1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA								
1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 TUTELA DELLA SALUTE								

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2014

MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2013	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2014	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2013, NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2014 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2015 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2014, CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2014
				2015	2016	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
1 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ								
1 INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 RICERCA E INNOVAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE								

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2014

MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2013	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2014	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2013, NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2014 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2015 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2014, CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2014
				2015	2016	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
1 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA								
1 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 CACCIA E PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE								
1 FONTI ENERGETICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI								
1 RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2014

MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2013	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2014	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2013, NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2014 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2015 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2014, CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2014
				2015	2016	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI								
1 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	1.601.950,00	2.271.950,00	1.000.000,00	0,00	4.873.900,00

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2014

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
1010100	Tipologia 101 : IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI non accertati per cassa	12.495.337,00	330.176,03	165.088,02	50,00
1010400	Tipologia 104 : COMPARTICIPAZIONI DI TRIBUTI	0,00	-	-	-
1030100	Tipologia 301 : FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1.350.000,00	-	-	-
1030200	Tipologia 302 : FONDI PEREQUATIVI DALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	0,00	-	-	-
1000000	Totale TITOLO 1	13.845.337,00	330.176,03	165.088,02	50,00
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.323.323,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,000
2010300	Tipologia 103 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	54.682,00	0,00	0,00	0,000
2010400	Tipologia 104 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,000
2010500	Tipologia 105 : TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,000
2000000	Totale TITOLO 2	1.378.005,00	0,00	0,00	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2014

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
3010000	Tipologia 100 : VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	1.604.150,00	0,00	0,00	0,000
3020000	Tipologia 200 : PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	468.400,00	87.104,50	43.552,25	50,000
3030000	Tipologia 300 : INTERESSI ATTIVI	34.000,00	0,00	0,00	0,000
3040000	Tipologia 400 : ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	593.400,00	0,00	0,00	0,000
3050000	Tipologia 500 : RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	362.850,00	6.351,95	3.175,97	0,000
3000000	Totale TITOLO 3	3.062.800,00	93.456,45	46.728,22	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100 : TRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,000
4020000	Tipologia 200 : CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	516.347,00	-	-	-
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI da amministrazioni pubbliche	375.657,00	-	-	
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI da UE	0,00	-	-	
	Tipologia 200:CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI al netto dei contributi da PA e da UE	140.690,00	0,00	0,00	0,000
4030000	Tipologia 300 : ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	-	-	-
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da UE	0,00	-	-	
	Tipologia 300:ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,000
4040000	Tipologia 400 : ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	1.131.643,00	0,00	0,00	0,000
4050000	Tipologia 500 : ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	666.267,00	0,00	0,00	0,000
4000000	Totale TITOLO 4	2.314.257,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2014

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
5010000	Tipologia 100 : ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,000
5020000	Tipologia 200 : RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,000
5030000	Tipologia 300 : RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	1.156.464,68	0,00	0,00	0,000
5040000	Tipologia 400 : ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,000
5000000	Totale TITOLO 5	1.156.464,68	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE		21.756.863,68	0,00	0,00	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		0,00	423.632,48	211.816,24	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00	

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 11.212.718,88
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 222.095,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 3.568.298,63
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI (REND 2012)	€ 15.003.112,51
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 1.200.249,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/12 esercizio	€ 222.095,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 40.783,11
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 937.370,89
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/13	€ 8.660.090,87
Debito autorizzato nell'esercizio in corso *	€ 1.100.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 9.760.090,87
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	799.484,7300
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	-€ 181.000,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 799.484,73

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

**BILANCIO DI PREVISIONE
UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2013	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2013	Previsioni dell'anno 2014	Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016
TOTALE MISSIONI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE
FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI**

ALLEGATO F

Pag. 1

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2013		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2013			
					Previsioni dell'anno 2014	Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016
TOTALE MISSIONI		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Provincia di Bologna

Deliberazione n. 49

COPIA

Cat. 4 Cl. 4 Fasc. 1

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DI AREE E FABBRICATI (P.E.E.P. E P.I.P.) DA DESTINARE AD ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno 6 (SEI) del mese di MAGGIO alle ore 18,30 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1) BRUNORI SARA	Presente	12) ZANASI CRISTINA	Assente
2) DALL'OLIO FRANCESCO	Presente	13) TINTI VALERIA	Assente
3) ROFFI FRANCESCO	Presente	14) GALLO GIANLUIGI	Presente
4) BROCCOLI BARBARA	Presente	15) PARESCHI MARIA	Presente
5) TRAZZI STEFANO	Presente	16) BARONCINI ELISA	Assente
6) MARTIGNANI MICHELE	Presente	17) BOTTIGLIERI LUIGI	Assente
7) MARCHETTI FRANCESCA	Presente	18) RITO FRANCESCA	Assente
8) GRANDINI DAVIDE	Assente	19) VOLTA GINO	Presente
9) BONDI ANDREA	Presente	20) FALCONI CARMEN	Presente
10) PERNISA BARBARA	Assente	21) GIORDANI PAOLA	Presente
11) GRILLINI PIETRO	Assente		

Assessori presenti: Garuti Giampiero, Dalfiume Sauro, Bellavia Roberta, Montebugnoli Stelio.

Totale presenti: 13 Totale assenti: 8

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale, dott.ssa Cinzia Giacometti

Il Presidente TRAZZI STEFANO dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

1) Martignani Michele 2) Dall'Olio Francesco 3) Gallo Gianluigi

*E' entrato il Consigliere Pietro Grillini: presenti n. 14
E' entrato il Consigliere Valeria Tinti: presenti n. 15
Entra Assessore Fausto Tinti
Entra il Consigliere Davide Grandini: presenti n. 16
E' uscito il Sindaco Sara Brunori: presenti n. 15
E' rientrato il Sindaco Sara Brunori: presenti n. 16*

Sindaco Sara Brunori: non ci sono aree PEEP e PIP.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che ai sensi dell'Art. 172, lettera c) del Decreto Leg.vo n. 267/00, occorre verificare la quantità e qualità delle aree da destinare a residenza, ad attività produttive e terziarie ai sensi della Legge n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie nell'esercizio:

Dato atto che nel territorio comunale non sono disponibili aree inserite in zone P.E.E.P. e P.I.P.:

Dato atto che pertanto per l'anno 2014 occorre accertare l'inesistenza di tali aree, per cui non si vede necessario determinare i prezzi di cessione:

Dato atto che sulla proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole relativamente alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000:

Con votazione palese, unanime e favorevole, proclamata dal Presidente del Consiglio Stefano Trazzi

DELIBERA

- 1) di accertare l'inesistenza di terreni a piani P.E.E.P. e P.I.P. nel territorio comunale:
- 2) di allegare il presente atto al Bilancio per l'esercizio 2014 ai sensi dell'art. 172 del D.Leg.vo n. 267/2000.



COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
PROVINCIA DI BOLOGNA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DI AREE E FABBRICATI (P.E.E.P. E P.I.P.) DA DESTINARE AD ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss mm. ed u

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

li. 11/09/2014



IL DIRIGENTE DI AREA
Dott. Arch. Ivano Serrantoni

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss mm. ed u

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

li. 11/04/2016



IL DIRIGENTE AREA DIREZIONE GENERALE

(Dott. Antonio Caravita)

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to geom. Stefano Trazzi



Il Segretario Generale
F.to dott.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 a partire dal

La presente è copia conforme all'originale.

Li, 10 MAG. 2014

Il Resp. Affari Istituzionali

F.to ISTRUTTORE ADDETTO
UFF. AFFARI ISTITUZIONALI

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 il _____.

Il Funzionario

F.to

ALLEGATO J)

DELIBERE TARIFFE E TRIBUTI

- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 48 DEL 07/04/2014
"SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, INDIVIDUAZIONE, DETERMINAZIONE COSTI, TARIFFE E CONTRIBUTIONI ANNO 2014 "
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 49 DEL 07/04/2014
"TARIFFE SERVIZI AFFIDATI A SOLARIS S.R.L. ANNO 2014"
DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 79 DEL 05/05/2014
"RETTIFICA DELIBERA G.C. 49 DEL 07/04/2014 "TARIFFE SERVIZI AFFIDATI A SOLARIS S.R.L. ANNO 2014" PER MERO ERRORE MATERIALE
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 41 DEL 24/03/2014
"ADEGUAMENTO TARIFFE CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE"
- DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 48 DEL 06/05/2014
"CONFERMA ALIQUOTA DI COMPARTICIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO 2014"
- DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 50 DEL 06/05/2014
"APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO TARI E ARTICOLAZIONE TARIFFARIA ANNO 2014 E ATTO DI INDIRIZZO PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE TARI 2014"
- DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 54 DEL 06/05/2014
"DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI ANNO 2014"
- DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 52 DEL 06/05/2014
"ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)- ANNO 2014

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Provincia di Bologna

Deliberazione n. 48

COPIA

Cat. 4 Cl. 1 Fasc. 1

Prot. n. 8267 del 22/04/2014/Cg

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: "SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, INDIVIDUAZIONE, DETERMINAZIONE COSTI, TARIFFE E CONTRIBUTIONI ANNO 2014"

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno 07 (SETTE) del mese di APRILE, alle ore 09,00 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

1)	Brunori Sara	Sindaco	Presente
2)	Garuti Giampiero	Vice Sindaco	Presente
3)	Dalfiume Sauro	Assessore	Presente
4)	Baldazzi Cristina	Assessore	Presente
5)	Bellavia Roberta	Assessore	Presente
6)	Montebugnoli Stelio	Assessore	Presente
7)	Tinti Fausto	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, D.ssa Cinzia Giacometti.

Il Presidente, Sindaco SARA BRUNORI, dopo avere constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

OGGETTO: SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, INDIVIDUAZIONE, DETERMINAZIONE COSTI, TARIFFE E CONTRIBUTI ANNO 2014

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 6 della legge 26/4/1983 n. 131 dispone che i Comuni sono tenuti a definire, non oltre la data di deliberazione del bilancio di previsione, la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati da tariffe o contributi ed entrate specificatamente destinate;

- che l'art. 172, lett. e), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 stabilisce che costituiscono allegato al bilancio di previsione, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

Dato atto che il Comune di Castel San Pietro Terme non si trova in situazione di dissesto ai sensi dell'art. 246 D.Lgs. n. 267/2000 e che, quindi, non e' soggetto alla percentuale minima del 36% di copertura dei servizi;

Visto il D.M. 31/12/1983 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 16 del 17/1/1984, con cui sono state individuate le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;

Visto che i Servizi Pubblici a domanda individuale gestiti direttamente da questo Comune, per i quali occorre definire le tariffe e i tassi di copertura quanto disposto dal suddetto art. 6 della legge n. 131/1983, sono pertanto così individuati:

- Asili nido
- Ludoteca comunale
- Trasporto scolastico
- Sale comunali
- Bagni Pubblici
- Impianti sportivi (palestre)
- Fiere e mercati
- Trasporto anziani e disabili

Rilevato che lo schema di bilancio per l'esercizio 2014 predisposto dalla Giunta comunale è stato formulato sulla base della conferma delle tariffe come riportate nel prospetto Allegato A)

Accertato che la spesa complessiva dei sopra indicati servizi pubblici a domanda individuale viene coperto in misura pari al 25,81%, come meglio evidenziato nella seguente tabella riassuntiva:

SERVIZI	ENTRATA	USCITA	DIS/AVANZO	PREVISIONE %
Asili Nido	283.330,00	1.137.774,00	-854.444,00	24,90%
Ludoteca	6.000,00	33.290,00	-27.290,00	18,02%
Trasporto scolastico	89.000,00	284.865,00	-195.865,00	31,24%
Sale comunali	1.400,00	4.671,00	-3.271,00	29,97%
Bagni pubblici	1.300,00	18.293,00	-16.993,00	7,11%
Gestione diretta impianti sportivi (palestre)	30.000,00	198.288,00	-168.288,00	15,13%
Fiere mercati e servizi connessi	15.500,00	41.764,00	-26.264,00	37,11%
Trasporto anziani e disabili	25.000,00	30.185,00	-5.185,00	82,82%
	451.530,00	1.749.130,00	-1.297.600,00	25,81%

Viste le allegate tabelle analitiche indicanti per ognuno dei servizi le spese e le entrate determinate sulla base delle tariffe o contribuzioni previste per il 2014 nonché le relative percentuali di copertura;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., allegati alla presente deliberazione;

Ravvisata la propria competenza in merito;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1) Di dare atto che i servizi a domanda individuale che il Comune di Castel San Pietro Terme gestirà direttamente nell'anno 2014 sono i seguenti:

- Asili nido
- Ludoteca
- Trasporto scolastico
- Sale comunali
- Bagni Pubblici
- Impianti sportivi (palestre)
- Fiere e mercati
- Trasporto anziani e disabili

2) Di dare atto che le tariffe dei servizi a domanda (**Allegato A**) e i conti (**Allegato B**) relativi ai servizi a domanda individuale gestiti dal Comune di Castel San Pietro Terme allegati al presente atto quale parte integrante dello stesso;



all a TARIFFE
SERVIZI A DOMANDA



all b CONTI SERV A
DOM 2014.pdf

3) Di dare atto che il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale previsto per l'anno 2014 è pari al 25,81 % della spesa dei servizi stessi e che, considerando le spese relative al nido al 50% come previsto dalla normativa vigente, il tasso passa al 38,26 %;

4) Di allegare il presente atto al bilancio di previsione 2014 ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000.

5) Di pubblicare sul portale "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 le seguenti informazioni:

Atto (compilato da Segreteria)	Delibera di Giunta n. del
Oggetto (compilato da Segreteria)	(come da frontespizio)
Contenuto (compilato da Segreteria)	Si veda la delibera in allegato
Eventuale spesa al lordo di iva	
Estremi dei principali documenti del fascicolo	////



COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: "SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, INDIVIDUAZIONE, DETERMINAZIONE COSTI, TARIFFE E CONTRIBUTIONI ANNO 2014"

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

() La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Castel San Pietro Terme, li 07/04/2014



Il Dirigente Area Direzione Generale
Dott. Antonio Caravita

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Castel San Pietro Terme, li 07/04/2014



Il Dirigente Area Direzione Generale
Dott. Antonio Caravita

Allegato A)



COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Provincia di Bologna

**TARIFFE SERVIZI A
DOMANDA INDIVIDUALE
ESERCIZIO 2014**

ASILO NIDO		Part-time Importo mensile (IVA ESENTE)	Tempo pieno Importo mensile (IVA ESENTE)	Tempo prolungato Importo mensile (IVA ESENTE)
Tipologia retta				
Relazione Servizio sociale	Esenzione retta	-	-	-
Fasce ISEE:				
0-5.000	Retta minima	€ 42	€ 46	€ 62
5.001.-19.000	Retta personalizzata	Retta personalizzata	Retta personalizzata	Retta personalizzata
19.001-26.000	Retta agevolata	€ 307	€ 335	€ 380
>26.001	Retta standard	€ 333	€ 361	€ 406

Per il servizio NIDO D'INFANZIA "CENTRI ESTIVI" - mese di luglio - è applicato un aumento del 10% della retta corrisposta durante l'anno scolastico.

Il mese sarà suddiviso in quattro turni; sarà possibile iscriversi ad un solo turno e la retta sarà calcolata proporzionalmente rispetto alla retta mensile.

Riduzioni:

1) Giorni di assenza consecutiva nei giorni di apertura del servizio per malattia certificata :

da 6 a 10 gg: -10%
da 11 a 15 gg: -15%
> 15 gg: -30%

2) Mesi con vacanze per festività:

dicembre: -10%
gennaio: -10%

mese con festività

pasquale: -10%

3) Il° figlio iscritto al nido: - 50%

4) Mese inserimento – la riduzione dipende dalla data di inizio inserimento:

dal giorno 1 al 10: nessuna riduzione
dal giorno 11 al 20: - 1/3
dal giorno 21 a fine mese: - 2/3

5) Nella prima settimana del mese di settembre non e' previsto il tempo prolungato.

Per le nuove ammissioni e per le conferme l'applicazione della retta a tempo prolungato decorre comunque dalla data di inizio erogazione del servizio, fino a tale momento si applica la tariffa a tempo pieno.

6) In caso di rinuncia al servizio in data successiva al 15 gennaio per i grandi e al 15 marzo per i piccoli e medi, la famiglia rinunciataria avrà l'obbligo di corrispondere oltre al mese della rinuncia una somma pari ad una ulteriore mensilità

7) All'atto dell'assegnazione del posto la famiglia è tenuta a versare la somma di € 103, oltre all'imposta di bollo, a titolo di anticipo. In caso di mancato inserimento, tale somma verrà introitata dal Comune per aver tenuto il posto a disposizione.

8) Nel caso in cui l'erogazione del servizio per ordinanza del Sindaco di chiusura scuole per neve sia sospesa per uno o più giorni, la retta è proporzionalmente ridotta.

TRASPORTO SCOLASTICO		Scuole infanzia e dell'obbligo	Scuole secondarie superiori
Tipologia retta		Importo mensile (IVA COMPRESA)	Importo mensile (IVA COMPRESA)
Relazione Servizio sociale	Esenzione retta	-	-
Fasce ISEE:			
0-6.000	Retta minima	€ 21	€ 23
6.001.-11.000	Retta agevolata	€ 28	€ 31
>11.001	Retta standard	€ 31	€ 34

Per iscrizioni o rinunce al servizio di trasporto scolastico effettuate nel corso di un mese, verrà applicata una tariffa rapportata ai 15 giorni.

Riduzioni tariffarie:

- 1) riduzione del 20% della tariffa in presenza di un solo percorso (solo andata o solo ritorno) – escluso l'abbonamento ATC
- 2) per più figli iscritti al trasporto: riduzione del 15% per il 2° figlio e 20% dal 3° figlio in poi – lo sconto verrà applicato d'ufficio
- 3) Nel caso in cui l'erogazione del servizio per ordinanza del Sindaco di chiusura scuole per neve sia sospesa per uno o più giorni, la retta è proporzionalmente ridotta.
- 4) In caso di assenza dei genitori al momento della discesa dallo scuolabus i bambini verranno condotti presso gli uffici della Polizia Municipale.

**PALESTRE
ALBERGHETTI,
PIZZIGOTTI, SASSATELLI, TARIFFA 2014
SEROTTI, ALBERGHIERO (compresa Iva)**

TARIFFE

Quota oraria UTILIZZO PER ATTIVITA' SPORTIVE ORARIA IVA COMPRESA :		
Allenamenti UNDER 16	€	3,55
Allenamenti OVER 16	€	6,60
Partite ad ingresso gratuito UNDER 16	€	16,75
Partite ad ingresso a pagamento UNDER 16	€	28,93
Partite ad ingresso gratuito OVER 16	€	28,93
Partite ad ingresso a pagamento OVER 16	€	51,77

Per le palestre Sassatelli, Serotti e Alberghiero la tariffa oraria per i servizi di pulizia è pari ad € 7,00 (IVA inclusa)

**PALESTRE
ALBERGHETTI, TARIFFA 2014 (Iva
PIZZIGOTTI, SASSATELLI, esclusa)
SEROTTI, ALBERGHIERO**

TARIFFE

Quota concessione in uso per manifestazioni pubbliche e private aventi carattere sportivo sociale culturale politico e religioso		
Fino a 4 ore		€ 102
Tutto il giorno		€ 130

TRASPORTO ANZIANI E DISABILI**Tariffa 2014
(Iva Compresa)**

trasporto urbano (territorio di cspt) solo andata	€	3,43
trasporto urbano (territorio di cspt) andata e ritorno	€	5,71
trasporto speciale centro diurno (andata e ritorno)	€	5,14
trasporto extraurbano percorrenza fino a 20km andata e ritorno	€	11,42
trasporto extraurbano percorrenza fino a 30 km andata e ritorno	€	17,13
trasporto extraurbano percorrenza fino a 60 km andata e ritorno	€	27,41
tariffa km (per percorrenze superiori a 60 km)	€	0,57

UTILIZZO SALE COMUNALI	Tariffa 2014
TARIFFE	(Iva esclusa)

Sala riunioni Frazione Gallo e Sala Polivalente Poggio	
- per ogni giornata di utilizzo	€ 62
Sala Sassi	
- per ogni giornata di utilizzo	€ 77
ALTRE SALE	
Centro civico di Osteria Grande (per ogni giornata di utilizzo)	
- Sala Conferenze	€ 124
- Sala Riunioni	€ 62

Agevolazioni tariffarie:

Per le attività di **forze politiche, organizzazioni sindacali** la quota di noleggio è **ridotta del 50%**.

Per le **forze politiche, limitatamente al periodo della campagna elettorale** relativa alle consultazioni elettorali (periodo intercorrente dal 30° al 2° giorno compresi antecedenti le elezioni), **la quota di noleggio è ridotta di un ulteriore 30%**, sulla quota come sopra

Per le **Associazioni iscritte all'Albo Comunale delle Associazioni** è riconosciuto uno sconto del 15%.

L'utilizzo delle sale può essere concesso altresì a titolo gratuito come specificato all'art. 6 del testo inerente "Modalità di utilizzo delle Sale Comunali" approvato con deliberazione G. C. n. 99 del 30/05/2000.

BAGNI PUBBLICI AUTOPULENTI**TARIFFA 2014
(Iva compresa)**

tariffa bagni Parcheggio Ospedale, Fegatella, Parcheggio Cimitero, Osteria Grande laghetto Mariver	€	0,20
tariffa bagno Stazione dei treni	€	0,50

LUDOTECA**TARIFFA 2014
(IVA compresa)**

Decorrenza	
tessera annuale valida un anno dalla data di sottoscrizione per ciascun bambino iscritto fino al secondogenito	€ 20
Riduzioni tariffarie:	
per piu' figli iscritti al servizio ludoteca: dal terzo in poi	€ 10
Quota utilizzo servizio per feste e compleanni	€ 62

FIERE E MERCATI		TARIFFA 2014 (oltre IVA)	
Tariffa base per partecipazione a mercati straordinari o fiere organizzate dal Comune	€		20,00

In caso di particolari manifestazioni che prevedano forme di promozione intrattenimento e di servizio alle imprese partecipanti tali da comportare maggiori oneri a carico dell'Amministrazione comunale, con apposito atto potrà essere prevista l'integrazione della quota suddetta.

Allegato B)



COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Provincia di Bologna

**CONTI DEI SERVIZI A
DOMANDA INDIVIDUALE
ESERCIZIO 2014**

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

PROVINCIA DI BOLOGNA

ASILO NIDO

MISSIONE 12 PROGRAMMA 01

CENTRO DI COSTO 10010

ENTRATA		Previsione 2014
E	2823 Contributo Provincia per gestione Asili Nido	20.000,00
E	2860 Contributo da comuni coord. Pedagogico nido	2.500,00
E	2898 Contributi vari da comuni	2.500,00
E	3430 Rette asili nido	240.000,00
E	3432 Proventi da Comuni per asili nido	18.330,00
Totale		283.330,00

USCITA		Previsione 2014
U	10100/1 Stipendi al personale tempo determinato asilo nido	40.061,00
U	10101/1 Stipendi al personale	501.261,00
U	10104/4 Oneri previdenziali	168.260,00
U	10104/7 Contributi sociali figurativi	10.268,00
U	10107/12 Quote stipendiali accessorie asilo nido	39.000,00
U	10107/13 Fondo per il lavoro straordinario asilo nido	710,00
U	10115/45 Vestiario personale	1.800,00
U	10115/48 Abbonamenti a pubblicazioni	55,00
U	10115/50 Prodotti di pulizia - asilo nido	7.000,00
U	10115/51 Stampati e materiali di cancelleria	800,00
U	10115/54 Materiale informatico serv. Asili nido	300,00
U	10115/57 Beni di consumo	11.868,00
U	10125/95 Acquisti per manut. ordinaria asili - beni	2.500,00
U	10131/110 Spese pulizie locali asilo nido	101.000,00
U	10131/118 Fornitura pasti asili nido	105.000,00
U	10133/138 Assicurazioni infortuni asilo nido	2.200,00
U	10133/144 Corsi di formazione personale asili nido - ril iva	-
U	10134/165 Prest.servizi diverse	91.000,00
U	10134/168 Commissioni incasso Rid asilo nido	1.500,00
U	10140/262 Incarico coord.pedagogico comunale	-
U	10142/270 Rimborso spese missioni per sonale asili nido	400,00
U	10143/302 Manutenzione software bollettazione asili nido	-
U	10143/303 Manutenzione macchine impianti e altro asili nido	-
U	10145/335 Manutenz. asili - servizi	1.500,00
U	10147/339 Utenze gas asili nido	26.396,00
U	10147/341 Utenze telefono asili nido	3.000,00
U	10147/343 Utenze energia elettrica asili nido	13.500,00
U	10147/344 Utenze acqua asili nido	3.300,00
	Trasferimento al Comune di Medicina per	
U	10165/409 coord.pedagogico intercomunale	1.000,00
U	10165/435 Contributi gare ad autortà lavori pubblici asili nido	-
U	10187/565 Int.passivi su mutui cassa depositi e prestiti Gest. Tesoro	287,00
U	10187/567 Int.passivi su mutui cassa depositi e prestiti	-
U	10189/571 Int.passivi su mutui e altri sogg. Asili nido	3.808,00
U	10192/600 Irap personale nido	-
U	10194/581 Iva prorata a debito servizio asili nido	-
Totale		1.137.774,00
Avanzo/disavanzo del servizio -		854.444,00
Tasso di copertura del servizio		24,90%
		49,80%

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

PROVINCIA DI BOLOGNA

LUDOTECA

MISSIONE 12 PROGRAMMA 01

CENTRO DI COSTO 10011

ENTRATA

E 3434 Proventi servizio Ludoteca

Previsione 2014

6.000,00

Totale**6.000,00****USCITA****Previsione 2014**

U 10102/1 Retribuzioni personale ludoteca

13.360,00

U 10102/4 Oneri previdenziali personale ludoteca

4.274,00

U 10102/12 Quote stipendiali accessorie ludoteca

250,00

U 10116/54 Materiale informatico serv. Ludoteca

200,00

U 10116/57 Acquisto beni di consumo

200,00

U 10117/85 Acquisto beni per manutenzioni ordinarie ludoteca

-

U 10132/110 Pulizia locali Ludoteca

8.500,00

U 10148/339 Utenze gas Ludoteca

2.278,00

U 10148/341 Utenze telefoniche Ludoteca

500,00

U 10148/343 Utenze energia elettrica Ludoteca

1.300,00

U 10148/344 Utenze acqua Ludoteca

500,00

U 10149/320 Manutenzioni ordinarie ludoteca

699,00

U 10193/581 Iva pro rata a debito ludoteca comunale

0,00

U 10193/600 Irap personale ludoteca

1.229,00

Totale**33.290,00****Avanzo/disavanzo del servizio -****27.290,00****Tasso di copertura del servizio****18,02%**

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

PROVINCIA DI BOLOGNA

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

MISSIONE 04 PROGRAMMA 06

CENTRO DI COSTO 4051

ENTRATA		Previsione 2014
E	2830 Contributo da Provincia per trasporto	8.000,00
E	3230 Proventi rette trasporto scolastico	62.000,00
E	3232 Proventi da Comuni per trasp.scol.alunni	19.000,00
E	3240 Rec.spese bolli,assic.bus conces.serv.	-
Totale		89.000,00
USCITA		Previsione 2014
U	4502/1 Stipendi al personale	23.726,00
U	4505/4 Oneri previd.personale trasporto	6.966,00
U	4509/12 Quote stipendiali accessorie trasporto scolastico	1.800,00
U	4509/13 Fondo per il lavoro straordinario trasporto scolastico	227,00
U	4515/79 Acquisto abbonamenti ATC	14.500,00
U	4522/79 Acquisto manutenzione automezzi	-
U	4531/111 Appalto Trasporto trasporto scolastico	232.000,00
U	4533/134 Assicurazioni automezzi assistenza scolastica	-
U	4533/240 Pubblicazioni gare e incarichi servizio trasporto scolastico	-
U	4533/302 Manutenzione software bollettazione trasporto scolastico	-
U	4534/168 Commissioni incasso rette trasporto scolastico	850,00
U	4540/142 Spese per commissioni di gara trasporto scolastico	-
U	4548/370 Canone di noleggio automezzi	-
U	4574/435 Contributi per gara ad autorita' LLPP servizio trasporto scolastico	-
U	4565/436 Contributi in conto esercizio a S.R.M. SPA	4.796,00
U	4592/605 Tassa di proprieta' automezzi trasporto scol.	0,00
U	4593/599 Irap personale trasporto	0,00
U	4592/581 Iva pro rata	0,00
Totale		284.865,00
Avanzo/disavanzo del servizio -		195.865,00
Tasso di copertura del servizio		31,24%

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

PROVINCIA DI BOLOGNA

SERVIZIO NOLO SALE COMUNALI

MISSIONE 01 PROGRAMMA 05

CENTRO DI COSTO 1054

ENTRATA		Previsione 2014
E	3124 Proventi uso sale comunali Gallo- Sassi	1.400,00
Totale		1.400,00

USCITA		Previsione 2014
U	1525/85 Acquisto beni per manutenzioni sale comunali (Gallo- Sassi)	102,00
U	1546/320 Manutenzione ordinaria sale comunali (Gallo-Sassi)	0,00
U	1547/348 Spese condominiali sala Sassi	500,00
U	1548/110 Pulizie locali sale comunali	1.450,00
U	1548/339 Utenze gas sale comunali	69,00
U	1548/343 Utenze energia elettrica sale comunali	2.000,00
U	1548/344 Utenze acqua sale comunali	450,00
U	1597/636 Rimborsi proventi non dovuti sale comunali	100,00
Totale		4.671,00

Avanzo/disavanzo del servizio - 3.271,00

Tasso di copertura del servizio 29,97%

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

PROVINCIA DI BOLOGNA
SERVIZIO BAGNI PUBBLICI

MISSIONE 13 PROGRAMMA 07

CENTRO DI COSTO 9064

ENTRATA

E	3126 Proventi bagni pubblici	Previsione 2014	1.300,00
---	------------------------------	-----------------	----------

Totale	1.300,00
---------------	-----------------

USCITA

U 9618/57	Beni di consumo bagni pubblici	Previsione 2014	-
U 9646/321	Manutenzione bagni pubblici		15.793,00
U 9646/343	Energia elettrica bagni autopulenti		2.000,00
U 9646/344	Acqua bagni pubblici autopulenti		500,00

Totale	18.293,00
---------------	------------------

Avanzo/disavanzo del servizio -	16.993,00
--	------------------

Tasso di copertura del servizio	7,11%
--	--------------

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

PROVINCIA DI BOLOGNA

SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI IN GESTIONE DIRETTA

MISSIONE 06 PROGRAMMA 01

CENTRO DI COSTO 6020

ENTRATA

E 3320 Proventi impianti sportivi

Previsione 2014

30.000,00

Totale 30.000,00**USCITA**

	Previsione 2014
U 6201/1 Retribuzioni al personale servizio sport impianti sportivi	29.187,00
U 6204/4 Oneri prev.li al personale servizio sport impianti sportivi	8.838,00
U 6207/12 Quote stipendiali accessorie servizio sport impianti sportivi	1.400,00
U 6207/13 Fondo per il lavoro straordinario servizio sport impianti sportivi	1.620,00
U 6215/50 Prodotti di pulizia impianti sportivi in gestione diretta	122,00
U 6216/57 Beni di consumo impianti sportivi in gestione diretta	610,00
U 6224/92 Acquisti per manutenzione impianti sportivi in gestione diretta	2.355,00
U 6231/110 Pulizie locali impianti sportivi in gestione diretta	35.000,00
U 6234/165 Prestazioni di servizio impianti sportivi in gestione diretta	610,00
U 6245/331 Manutenzione impianti sportivi in gestione diretta	5.000,00
U 6247/339 Gas metano impianti sportivi in gestione diretta	77.546,00
U 6247/341 Telefonia fissa impianti sportivi	-
U 6247/343 Energia elettrica impianti sportivi in gestione diretta	19.000,00
U 6247/344 Acqua impianti sportivi i in gestione diretta	6.500,00
U 6260/378 Canone utilizzo palestra alberghetti in gestione diretta	10.500,00
U 6292/600 I.R.A.P personale - servizio impianti sportivi	-
U 6297/650 Oneri straordinari altri impianti sportivi	-

Totale 198.288,00**Avanzo/disavanzo del servizio - 168.288,00****Tasso di copertura del servizio 15,13%**

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

PROVINCIA DI BOLOGNA

SERVIZIO FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI

MISSIONE 14 PROGRAMMA 02

CENTRO DI COSTO 11020

ENTRATA

		Previsione 2014
E	3520 Proventi colonnine distr. Serv. Ambulanti	500,00
E	3522 Rimborso spese organizz. Mercato straord.	15.000,00

Totale 15.500,00

USCITA

		Previsione 2014
U 11201/1	Retribuzioni personale fiere e mercati	21.855,00
U 11201/4	Oneri previdenziali personale fiere e mercati	6.980,00
U 11201/7	Contributi sociali figurativi fiere e mercati	2.359,00
U 11201/12	Quote stipendiali accessorie fiere e mercati	300,00
U 11201/13	Fondo per il lavoro straordinario fiere e mercati	270,00
U 11247/165	Prestazioni di servizio mercati	5.000,00
U 11247/343	Energia elettrica mercati	4.600,00
U 11247/344	Acqua mercati	400,00
U 11283/510	Contributi ad altri soggetti per fiere, mercati	-
U 11297/650	Oneri straordinari mercati	-

Totale 41.764,00

Avanzo/disavanzo del servizio - 26.264,00

Tasso di copertura del servizio 37,11%

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

PROVINCIA DI BOLOGNA

SERVIZIO TRASPORTO DISABILI

MISSIONE 12 PROGRAMMA 07

CENTRO DI COSTO 10042

ENTRATA		Previsione 2014
	Trasferimento da Azienda Sanitaria locale per trasporto	
E	2921 anziani e disabili	0,00
E	3481 Proventi Serv. Trasporto anziani e disabili	25.000,00
	Totale	25.000,00

USCITA		Previsione 2014
U 10419/49	Carburante Serv. Trasporto disabili	14.000,00
U 10419/57	Acquisto beni Serv. Trasporto disabili	-
U 10433/134	Assicurazioni mezzi Serv. Trasporto disabili	3.500,00
U 10433/175	Prestazioni di servizio Trasporto disabili	-
U 10433/300	Manutenzione mezzi Serv. Trasporto disabili	7.000,00
U 10433/345	Spese postali Serv. Trasporto disabili	-
U 10433/349	Spese per telepass Serv. Trasporto disabili	500,00
U 10434/341	Telefonia fissa Serv. Trasporto disabili	700,00
U 10481/503	Contributo a sostegno attivita' Trasporto disabili	4.000,00
U 10492/593	Altre imposte Serv. Trasporto disabili	-
U 10492/605	Tassa di proprieta' mezzi Serv. Trasporto disabili	485,00
	Totale	30.185,00

Avanzo/disavanzo del servizio - 5.185,00

Tasso di copertura del servizio 82,82%

RIEPILOGO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE Anno 2014

allegato alla delibera G.C. _____

SERVIZI	ENTRATA	USCITA	DIS/AVANZO	PREVISIONE %
Asili Nido	283.330,00	1.137.774,00	-854.444,00	24,90%
Ludoteca	6.000,00	33.290,00	-27.290,00	18,02%
Trasporto scolastico	89.000,00	284.865,00	-195.865,00	31,24%
Sale comunali	1.400,00	4.671,00	-3.271,00	29,97%
Bagni pubblici	1.300,00	18.293,00	-16.993,00	7,11%
Gestione diretta impianti sportivi (palestre)	30.000,00	198.288,00	-168.288,00	15,13%
Fiere mercati e servizi connessi	15.500,00	41.764,00	-26.264,00	37,11%
Trasporto anziani e disabili	25.000,00	30.185,00	-5.185,00	82,82%
	451.530,00	1.749.130,00	-1.297.600,00	25,81%

Il saldo passivo previsto per tali servizi è di € 1.297.600,00
pari a **62,33** euro per abitante (20.817 dati al 31/12/2013)

Considerando le spese del nido al 50% come previsto dalla normativa vigente:

SERVIZI	ENTRATA	USCITA	DIS/AVANZO	PREVISIONE %
Asili Nido	283.330,00	568.887,00	-285.557,00	49,80%
Ludoteca	6.000,00	33.290,00	-27.290,00	18,02%
Trasporto scolastico	89.000,00	284.865,00	-195.865,00	31,24%
Sale comunali	1.400,00	4.671,00	-3.271,00	29,97%
Bagni pubblici	1.300,00	18.293,00	-16.993,00	7,11%
Gestione impianti sportivi (palestre)	30.000,00	198.288,00	-168.288,00	15,13%
Fiere mercati e servizi connessi	15.500,00	41.764,00	-26.264,00	37,11%
Trasporto anziani e disabili	25.000,00	30.185,00	-5.185,00	82,82%
	451.530,00	1.180.243,00 -	728.713,00	38,26%

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Sara Brunori



Il Segretario Generale

F.to d.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 a partire dal **22 APR. 2014**

La presente copia è conforme all'originale.

Li, **22 APR. 2014**



p. / Resp. Affari Istituzionali
ISTRUTTORE ADDETTO
F.to Claudia Chiusoli
UFF. AFFARI ISTITUZIONALI
Sig.ra Claudia Chiusoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 il _____.

Il Funzionario

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Provincia di Bologna

Deliberazione n. 49

COPIA

Cat. 4 Cl. 1 Fasc. 1
Prot. n. 008267 del 22/04/2014 Cg

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: TARIFFE SERVIZI AFFIDATI A SOLARIS S.R.L. - ANNO 2014

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno 07 (SETTE) del mese di APRILE, alle ore 09,00 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

1)	Brunori Sara	Sindaco	Presente
2)	Garuti Giampiero	Vice Sindaco	Presente
3)	Dalfiume Sauro	Assessore	Presente
4)	Baldazzi Cristina	Assessore	Presente
5)	Bellavia Roberta	Assessore	Presente
6)	Montebugnoli Stelio	Assessore	Presente
7)	Tinti Fausto	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, D.ssa Cinzia Giacometti.

Il Presidente, Sindaco SARA BRUNORI, dopo avere constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 140 del 12/12/2006, ad oggetto: " COSTITUZIONE SOCIETA' DI CAPITALI PER GESTIONE SERVIZIO MENSA E CASE POPOLARI" il Comune di Castel San Pietro ha approvato la costituzione di una societa' pubblica unipersonale per la gestione dei servizi refezione scolastica/mensa e case popolari
- con atto consiliare n. 121 del 25.9.2008 è stata effettuata la ricognizione delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 3 commi 27 e seguenti della legge 244/2007;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 146 del 29.10.2009 sono state apportate modifiche statutarie atte a consentire l'entrata nella compagine societaria del Comune di Ozzano con relativo affidamento dei servizi;
- Solaris S.r.l. è attualmente partecipata dal Comune di Castel San Pietro Terme per una quota pari al 70% e dal Comune di Ozzano per una quota pari al 30% del capitale sociale;
- Il Consiglio Comunale con atto n. 5 del 24/01/2013 ha espresso la volonta' di procedere all'ampliamento della compagine sociale di Solaris srl passando dal modello organizzativo in house a quello della società mista pubblico privata prevedendo l'ingresso di un socio privato con una partecipazione pari al 40% del capitale sociale;

Visto l'art. 7 comma 41 del D.l. 95/2012 convertito nella legge 135/2012 e la nota MIUR 0007908.10-12-2012 ad oggetto "*Prospetto importi corrisposti dal MIUR per l'annualita' 2012 ai Comuni per la fruizione della mensa scolastica da parte del personale della scuola art. 7 comma 41 DL95/2012 convertito nella legge n. 135/2012*";

Ritenuto:

- di mantenere invariate le tariffe da applicare all'utenza in relazione al servizio refezione scolastica e incrementare del 5%, le tariffe del servizio cimiteriale secondo gli allegati prospetti A) e B) in modo da mantenere l'equilibrio fra costi e ricavi della societa', tenuto conto delle integrazioni comunali e del percepimento da parte della societa' del contributo comunitario di cui al Reg. 657/2008;
- di mantenere invariati i prezzi interni come da atto G.C. n. 36 del 15/02/2011 fatta eccezione per i pasti del personale scolastico avente diritto al pasto gratuito per il quale il Comune provvedera' a riversare al gestore del servizio l'importo riconosciuto dal MIUR al Comune nel 2013, comprensivo degli oneri fiscali se ed eventualmente dovuti;

Visti gli allegati schemi di tariffe e ritenuto di approvarli;

Rilevato che lo schema di bilancio predisposto dalla Giunta comunale e' stato elaborato secondo le previsioni di modifiche tariffarie contenute nel prospetto allegato A) che costituiscono, altresì, la base di costruzione del Documento Programmatico - Budget 2014 della società;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 ai sensi ss.mm.ed i.i., come da allegato;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) per quanto indicato in premessa, di mantenere invariate le tariffe del servizio di refezione scolastica e incrementare del tasso di inflazione programmata pari a 5%, le tariffe del servizio cimiteriale Solaris S.r.l. rispettivamente come risulta dai prospetti **allegati A) e B)** alla presente tenuto conto delle integrazioni comunali e del percepimento da parte della società' del contributo comunitario di cui al Reg. 657/2008;



ALLEGATO A)
TARIFFE REFEZIONE



ALLEGATO B)
proposta rette e tarif

- 2) di dare atto che i prezzi interni restano invariati come da atto G.C. n. 36 del 15/02/2011 fatta eccezione per i pasti del personale scolastico - avente diritto al pasto gratuito - per il quale il Comune provvederà a riversare al gestore del servizio l'importo riconosciuto dal MIUR al Comune medesimo nel 2013, comprensivo degli oneri fiscali se ed eventualmente dovuti;
- 3) di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2014 e trasmettere alla società Solaris S.r.l.;
- 4) di pubblicare sul portale "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 le seguenti informazioni:

Atto	Delibera di Giunta n. del
Oggetto	OGGETTO: TARIFFE SERVIZI AFFIDATI A SOLARIS S.R.L. - ANNO 2014
Contenuto	Si veda la delibera in allegato
Eventuale spesa al lordo di iva (inserito dall'ufficio "x")	
Estremi dei principali documenti del fascicolo	

Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134 – 4° comma del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.



**COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
PROVINCIA DI BOLOGNA
Area Direzione Generale**

**OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE CONCERNENTE:
TARIFFE SERVIZI AFFIDATI A SOLARIS S.R.L. - ANNO 2014**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

() La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Castel San Pietro Terme, li

07/04/2014

Il Dirigente di Area
(Dott. Antonio Caravita)



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Castel San Pietro Terme, li

07/04/2014

Il Dirigente Area Direzione Generale
Dott. Antonio Caravita



REFEZIONE SCOLASTICA

REFEZIONE SCOLASTICA Scuole dell'infanzia e dell'obbligo	Modalità di calcolo della retta	Importo MENSILE da corrispondere (IVA COMPRESA) **	Pasto singolo			
		Giorni settimanali di utilizzo del servizio:				
	Fasce ISEE	5 gg	4gg	3 gg	2gg	
Relazione Servizio Sociale:	Esenzione retta					
Da € 0 a € 6.000	Retta minima	€ 12,00 mensili + € 1,09 a pasto	€ 10,00 mensili + € 1,09 a pasto	€ 8,00 mensili + € 1,09 a pasto	€ 6,00 mensili + € 1,09 a pasto	€ 1,71
Da € 6.001 a € 11.000	Retta agevolata	<i>personalizzata in base al reddito</i>	<i>personalizzata in base al reddito</i>			
> € 11.001 e oltre	Retta standard	€ 44,00 mensili + € 3,87 a pasto	€ 35,00 mensili + € 3,87 a pasto	€ 27,00 mensili + € 3,87 a pasto	€ 18,00 mensili + € 3,87 a pasto	€ 6,08

* Mesi di giugno e settembre: tariffa giornaliera a pasto € 6,08 (comprensiva di iva 4%)

Insegnanti/educatori paganti	6,08
Bambini per attività integrative extracurricolari non iscritti al servizio	6,08

Le tariffe sopraindicate si intendono con IVA compresa

Riduzioni tariffarie e modalità applicative:

- Nei mesi di gennaio e dicembre la quota fissa verrà ridotta del 25% per tutte le scuole di ogni ordine e grado
- Mese di giugno e settembre: per tutte le scuole di ogni ordine e grado le rette saranno calcolate con tariffa giornaliera a pasto;tenendo conto delle giornate di effettiva presenza
- Una riduzione del 50% della quota fissa assegnata verrà riconosciuta qualora l'utente cominci ad utilizzare il servizio nella seconda metà del mese (16-fine mese)
- In caso di rinuncia al servizio anche per ritiro dell'alunno da scuola, la comunicazione, in forma scritta a cura del genitore, deve pervenire all'Ufficio Utenti di Solaris; il pagamento della retta cessa a partire dal mese successivo a quello in cui è avvenuta la rinuncia od il ritiro (fa fede la data del protocollo). Anche a fronte di un mancato utilizzo della refezione è addebitato all'utente per intero la quota fissa relativa al mese in cui ha presentato domanda di rinuncia, fatti salvi settembre e giugno, il cui costo è

calcolato su base giornaliera.

Agevolazioni tariffarie:

- 1) Le agevolazioni tariffarie non hanno carattere obbligatorio. Nel caso in cui non pervenga alcuna richiesta l'utente viene collocato automaticamente alla "retta standard".
- 2) Le istanze di agevolazione tariffaria isee vanno presentate per iscritto annualmente entro il 31/8 all'Ufficio Utenti Solaris accompagnate da certificazione ISEE riportanti i redditi percepiti nell'anno precedente.
- 3) Per il riconoscimento degli sconti previsti per più figli iscritti al servizio di refezione, pari al 10% per il 2° figlio e il 20% dal 3° figlio in poi, la famiglia annualmente deve presentare per iscritto apposita domanda presso l'Ufficio Utenti di Solaris entro il 31 agosto di ciascun anno.
- 4) Per richieste pervenute dopo il 31/08 le agevolazioni tariffarie verranno applicate a partire dal mese successivo alla data di presentazione della domanda.

Eventuali ulteriori modalita' applicative della tariffa saranno approvate con apposito atto di Giunta Comunale.

Servizi Pubblici Locali affidati a Solaris s.r.l.

Anno 2014



SERVIZI CIMITERIALI

TARIFFE CONCESSIONI

LOCULI TRENTENNALI (compresa IVA)

FILA	
1° fila	€ 1.556,00
2° fila	€ 2.674,00
3° fila	€ 2.364,00
4° fila	€ 1.437,00
5° fila	€ 1.197,00

LOCULI OSSARI NOVANTANOVENNALI (compresa IVA)

FILA	
1° - 2° - 6° fila	€ 330,00
3° - 4° - 5° fila	€ 385,00
7° - 8° - 9° fila	€ 275,00

CONCESSIONE TERRENO PER INUMAZIONI

TERRENO	
Concessione terreno per inumazioni	€ 107,00

**TARIFFE RELATIVE ALLE CONCESSIONI RILASCIATE AI SENSI DELL'ART. 28 COMMA 7 DEL
REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA**

LOCULI TRENTENNALI (compresa IVA)

FILA	
1° fila	€ 3.112,00
2° fila	€ 5.348,00
3° fila	€ 4.728,00
4° fila	€ 2.873,00
5° fila	€ 2.394,00

LOCULI OSSARI NOVANTANOVENNALI (compresa IVA)

FILA	
1° - 2° - 6° fila	€ 681,00
3° - 4° - 5° fila	€ 824,00
7° - 8° - 9° fila	€ 495,00

CONCESSIONE TERRENO PER INUMAZIONI

TERRENO	ARROTONDAMENTO
Concessione terreno per inumazioni	€ 213,00

Decorrenza tariffe: 1° MAGGIO 2014

DIRITTI CIMITERIALI

DESCRIZIONE OPERAZIONE		TARIFFA
A	INUMAZIONE IN CAMPO COMUNE	€ 268,00
B	INUMAZIONE IN CAMPO DI MINERALIZZAZIONE (per resti mortali non mineralizzati)	€ 211,00
C	ESUMAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE DA CAMPO COMUNE E DA CAMPO DI MINERALIZZAZIONE	
C1	esumazione senza successiva tumulazione	€ 261,00
C2	esumazione compresa tumulazione in ossario	€ 272,00
C3	esumazione compresa tumulazione in loculo perpetuo	€ 322,00
C4	esumazione compresa tumulazione in Gruppo Familiare, Cappella Gentilizia e Tomba di famiglia	€ 389,00
C5	esumazione compresa reinumazione salma in medesimo posto sepolcrale perché non riducibile	€ 239,00
C5	esumazione compreso lo spostamento in campo di mineralizzazione	€ 504,00
D	ESTUMULAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DA LOCULI TEMPORANEI, PERPETUI E GRUPPI FAMILIARI PER RIDUZIONE	
D1	estumulazione senza tumulazione successiva	€ 223,00
	estumulazione da Gruppi Familiari senza tumulazione successiva	€ 244,00
D2	estumulazione da loculi temporanei, perpetui e Gruppi Familiari compresa inumazione in campo di mineralizzazione	€ 400,00
D3	estumulazione da loculi compresa tumulazione resti e/o ceneri in loculo perpetuo o ossario	€ 334,00
	estumulazione da Gruppi Familiari compresa tumulazione resti e/o ceneri in loculo perpetuo o ossario	€ 322,00
E	TRASLAZIONE (ESTUMULAZIONE PER TRASFERIMENTO FERETRO)	
E1	traslazione per trasferimento feretro in loculo perpetuo o temporaneo	€ 334,00
E2	traslazione per trasferimento feretro in Gruppi Familiari, Tombe di Famiglia e Cappelle Gentilizie	€ 444,00
E3	traslazione dei resti mortali e/o ceneri da loculo ossario in loculo perpetuo	€ 164,00
E4	traslazione dei resti mortali e/o ceneri da loculo ossario in Gruppi Familiari, Tombe di Famiglia e Cappelle Gentilizie	€ 240,00
E5	traslazione dei resti mortali e/o ceneri da loculo ossario in loculo ossario	€ 131,00
F	ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA DA CAPPELLA GENTILIZIA, TOMBE DI FAMIGLIA PER RIDUZIONE E SPOSTAMENTO	
F1	estumulazione da Cappella Gentilizia o Tomba di Famiglia per riduzione e spostamento senza tumulazione successiva	€ 278,00
F2	estumulazione da Tombe di Famiglia o Cappelle Gentilizia per riduzione e spostamento compresa inumazione in campo di mineralizzazione	€ 467,00
F3	estumulazione da Cappella Gentilizia, Gruppo Familiare o Tomba di Famiglia per riduzione e spostamento compresa tumulazione resti e/o ceneri in altra Cappella Gentilizia, Gruppo Familiare o Tomba di Famiglia	€ 500,00

DESCRIZIONE OPERAZIONE		TARIFFA
G	TUMULAZIONE IN LOCULI TEMPORANEI PERPETUI	€ 189,00
H	TUMULAZIONE RESTI MORTALI E/O CENERI	
H1	tumulazione resti mortali e/o ceneri in loculi ossari perpetui o temporanei	€ 66,00
H2	tumulazione resti mortali e/o ceneri in loculi perpetui	€ 95,00
H3	tumulazione resti mortali e/o ceneri in Gruppi Familiari, Tombe di Famiglia o Cappelle Gentilizie	€ 167,00
I	TUMULAZIONE IN TOMBE DI FAMIGLIA, CAPPELLE GENTILIZIE E GRUPPI FAMIGLIARI	€ 278,00
J	OPERAZIONI DI RICOGNIZIONE (VERIFICA INTERNA DI SEPOLCRI)	
	Operazioni di ricognizione (verifica interna di sepolcri) in loculo ossario	€ 64,00
	Operazioni di ricognizione (verifica interna di sepolcri) in loculo	€ 78,00
	Operazioni di ricognizione (verifica interna di sepolcri) in Gruppi familiari	€ 100,00
	Operazioni di ricognizione (verifica interna di sepolcri) in Tomba di famiglia	€ 100,00
	Operazioni di ricognizione (verifica interna di sepolcri) in Cappelle Gentilizie	
K	DEPOSITO RESTI MORTALI O CENERI	€ 20,00
L	MONTAGGIO E SMONTAGGIO LAPIDI IN LOCULI/COLOMBARONI/OSSARI/CINERARI/TOMBE DI FAMIGLIA A RICHIESTA DEI FAMIGLIARI	
L1	montaggio e smontaggio in loculi ossari	€ 56,00
L2	montaggio e smontaggio in loculi	€ 67,00
L3	montaggio e smontaggio Gruppi Familiari, Tombe di Famiglia e Cappelle Gentilizie	€ 78,00
M	SPARGIMENTO CENERI	€ 70,00
N	Estensione del diritto d'uso dei loculi ossari ai sensi dell'art. 28 comma 9 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria -	€ 129,00
O	Estensione del diritto d'uso delle sepolture private ai sensi dell'art. 42 bis lettera a) del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria (salma)	€ 800,00
P	Estensione del diritto d'uso delle sepolture private ai sensi dell'art. 42 bis lettera a) del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria (resti o ceneri)	€ 400,00
Q	Estensione del diritto d'uso delle loculi perpetui ai sensi dell'art. 38 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria (salma)	€ 400,00
R	Estensione del diritto d'uso delle loculi perpetui ai sensi dell'art. 38 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria (resti o ceneri)	€ 200,00
S	Estensione del diritto d'uso delle loculi ossari perpetui ai sensi dell'art. 38 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria	€ 200,00
T	Rimborso amministrativo forfettario per modifica e/o integrazione atto concessorio	€ 150,00

Decorrenza tariffe: 1° MAGGIO 2014

LUCI VOTIVE**TARIFFE PER ILLUMINAZIONE VOTIVA - ANNO 2014****(IVA inclusa)**

canone annuale (comprese le spese postali)	€	19,00
canone per attivazione di luce votiva per 30 anni	€	420,00
canone per attivazione di luce votiva per 99 anni	€	1.119,00

	ALLACCIAMENTO LOCULO 2014		ALLACCIAMENTO TOMBA 2014	
GENNAIO	€	68,00	€	74,00
FEBBRAIO	€	65,00	€	73,00
MARZO	€	64,00	€	72,00
APRILE	€	63,00	€	71,00
MAGGIO	€	62,00	€	70,00
GIUGNO	€	61,00	€	69,00
LUGLIO	€	60,00	€	68,00
AGOSTO	€	59,00	€	67,00
SETTEMBRE	€	58,00	€	66,00
OTTOBRE	€	57,00	€	65,00
NOVEMBRE	€	55,00	€	64,00
DICEMBRE	€	54,00	€	63,00

Decorrenza tariffe 1° MAGGIO 2014

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Sara Brunori

Il Segretario Generale

F.to d.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 a partire dal **22 APR. 2014**
La presente copia è conforme all'originale.

Li, **22 APR. 2014**
Anzi pubblicata
il **23/04/2014**
F.to *Claudia Chiusoli*



p. / Resp. Affari Istituzionali
ISTRUTTORE ADDETTO
F.to *Claudia Chiusoli*
UFF. AFFARI ISTITUZIONALI
Claudia Chiusoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 il _____.

Il Funzionario

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Provincia di Bologna

Deliberazione n. 79

COPIA

Cat. 4 Cl. 1 Fasc. 1

Prot. n. 925 del 08/05/14

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RETTIFICA DELIBERA G.C. N. 49 DEL 07.04.2014 "TARIFFE SERVIZI AFFIDATI A SOLARIS S.R.L. - ANNO 2014" PER MERO ERRORE MATERIALE

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno 05 (CINQUE) del mese di MAGGIO, alle ore 09,00 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

1)	Brunori Sara	Sindaco	Presente
2)	Garuti Giampiero	Vice Sindaco	Presente
3)	Dalfiume Sauro	Assessore	Presente
4)	Baldazzi Cristina	Assessore	Presente
5)	Bellavia Roberta	Assessore	Presente
6)	Montebugnoli Stelio	Assessore	Presente
7)	Tinti Fausto	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, D.ssa Cinzia Giacometti.

Il Presidente, Sindaco SARA BRUNORI, dopo avere constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 49 del 7.4.2014 “TARIFFE SERVIZI AFFIDATI A SOLARIS S.R.L. - ANNO 2014”

Rinvenuto un mero errore materiale, all'interno dell'allegato B – TARIFFE CIMITERIALI, in cui al punto J, pag. 4, è venuto a mancare l'importo delle “Operazioni di ricognizione (verifica interna di sepolcri) in Cappelle Gentilizie”, così come segue:

Operazioni di ricognizione (verifica interna di sepolcri) in loculo ossario	€ 64,00
Operazioni di ricognizione (verifica interna di sepolcri) in loculo	€ 78,00
Operazioni di ricognizione (verifica interna di sepolcri) in Gruppi familiari	€ 100,00
Operazioni di ricognizione (verifica interna di sepolcri) in Tomba di famiglia	€ 100,00
Operazioni di ricognizione (verifica interna di sepolcri) in Cappelle Gentilizie	

Ritenuto necessario ripristinare la “voce” dell'importo, in € 100,00 (mantenendola invariata rispetto a prima);

Dato atto che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 ai sensi ss.mm.ed i.i., come da allegato;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1) per quanto indicato in premessa, di rettificare l'errore materiale che ha portato alla cancellazione dell'importo di € 100,00 alla voce “Operazioni di ricognizione (verifica interna di sepolcri) in Cappelle Gentilizie”, dando atto quindi che la tariffa relativa è rimasta invariata.

Pertanto la tabellina di cui al punto J pag. 4 delle Tariffe – All. B- verrà ad essere così completata:

Operazioni di ricognizione (verifica interna di sepolcri) in loculo ossario	€ 64,00
Operazioni di ricognizione (verifica interna di sepolcri) in loculo	€ 78,00
Operazioni di ricognizione (verifica interna di sepolcri) in Gruppi familiari	€ 100,00
Operazioni di ricognizione (verifica interna di sepolcri) in Tomba di famiglia	€ 100,00
Operazioni di ricognizione (verifica interna di sepolcri) in Cappelle Gentilizie	€ 100,00

2) di dare atto che la presente delibera verrà allegata al bilancio di previsione 2014.

Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134 – 4° comma del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.



**COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
PROVINCIA DI BOLOGNA
Area Direzione Generale**

OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE CONCERNENTE:

RETTIFICA DELIBERA G.C. N. 49 DEL 07.04.2014 "TARIFFE SERVIZI AFFIDATI A SOLARIS S.R.L. - ANNO 2014" PER MERO ERRORE MATERIALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

() La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Castel San Pietro Terme, li 05/05/2014



Il Dirigente di Area
(Dott. Antonio Caravita)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Castel San Pietro Terme, li 05/05/2014



Il Dirigente Area Direzione Generale
Dott. Antonio Caravita

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Sara Brunori



Il Segretario Generale

F.to d.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 a partire dal **- 9 MAG. 2014**

La presente copia è conforme all'originale.

Li, **- 9 MAG. 2014**



p. / Resp. Affari Istituzionali
STRUTTORE ADDETTO
UFF. AFFARI ISTITUZIONALI
[Handwritten signature]
Anna Agnonti

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 il _____.

Il Funzionario

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Provincia di Bologna

Deliberazione n. 41

COPIA

Cat. 4 Cl. 1 Fasc. 1
Prot. n. 0007226 del 08/04/2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: ADEGUAMENTO TARIFFE CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE
PUBBLICHE**

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno 24 (VENTIQUATTRO) del mese di MARZO, alle ore 09,00 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

1)	Brunori Sara	Sindaco	Presente
2)	Garuti Giampiero	Vice Sindaco	Assente
3)	Dalfiume Sauro	Assessore	Presente
4)	Baldazzi Cristina	Assessore	Presente
5)	Bellavia Roberta	Assessore	Presente
6)	Montebugnoli Stelio	Assessore	Presente
7)	Tinti Fausto	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, D.ssa Cinzia Giacometti.

Il Presidente, Sindaco SARA BRUNORI, dopo avere constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale N.151 del 24/11/1998 di approvazione del "Regolamento per l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche", successivamente modificata con Deliberazioni del Consiglio Comunale N.27 del 25/03/1999, N.106 del 27/09/2000, N.117 del 19/11/2003, con Deliberazione della Giunta Comunale N.177 del 09/12/2003, con Deliberazione di Giunta Comunale N. 30 del 15/02/2005, con Deliberazione della Giunta Comunale N. 33 del 28/02/2006, con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 66 del 15.05.2008, con Deliberazione della Giunta Comunale N.42 del 01/03/2011, con Deliberazione della Giunta Comunale n.36 del 12.03.2012, con Del. G.C. n.27 del 04.03.2013 e con Del. C.C. n.110 del 26.11.2013;

Visto l'art.27, 3° comma, del Regolamento suddetto che esplicitamente recita: "*Le tariffe ordinarie del canone sono aggiornate dalla Giunta Comunale con atto da allegare al bilancio di previsione, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 15/12/1997 N.446.*";

Dato atto del tasso di inflazione programmato, pari al 1,5%, contenuto nel D.E.F. – Documento di Economia e Finanza – Ministero dell'Economia e delle Finanze – Tavola II.1 – Inflazione (programmata) 2012-2015;

Ritenuto conseguentemente doversi procedere all'adeguamento del canone di cui trattasi con decorrenza dall'1.1.2014;

Acquisiti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile, sottoscritto in allegato al presente atto, come previsto all'art.49 del D.Lgs. N.267/2000 e ss.mm. ed ii., come da allegato;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare con decorrenza dall'1.1.2014 l'adeguamento delle tariffe per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui agli Allegati B) e C) del "Regolamento per l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche" specificato in premessa, come da "Allegato 1", "Allegato 2" e "Allegato 3" al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, nella misura del 1,50% calcolato sulla base del tasso di inflazione programmata contenuto nella "Decisione di finanza pubblica 2011/2013" Deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 29 Settembre 2010, citata in premessa;
- 2) Di dare atto che, a norma dell'art.54 del D.Lgs. 15/12/1997 N.446, il presente atto costituirà allegato al Bilancio di previsione per l'anno 2014;
- 3) Di demandare al Dirigente dell'Area Servizi per il Territorio l'adozione di tutti i provvedimenti necessari alla applicazione del presente provvedimento;

- 4) di pubblicare sul portale "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 le seguenti informazioni:

Atto (compilato da Segreteria)	Delibera di Giunta n. 41 del 24.3.2014
Oggetto (compilato da Segreteria)	ADEGUAMENTO TARIFFE CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE
Contenuto (compilato da Segreteria)	Si veda la delibera in allegato
Eventuale spesa al lordo di iva (inserito dall'ufficio "x")	//
Estremi dei principali documenti del fascicolo (inserito da ufficio "x")	D.E.F. – Documento di Economia e Finanza – Ministero dell'Economia e delle Finanze – Tavola II.1 – Inflazione (programmata) 2012-2015

Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. N.267/2000.

RL/



COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

PROVINCIA DI BOLOGNA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: Adeguamento tariffe canone occupazione
spazi ed aree pubbliche**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

() Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

() La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Castel San Pietro Terme, li 21.03.2014



Il Dirigente di Area
Dott. Arch. Ivano Serrantoni

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

() Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Castel San Pietro Terme, li 24/03/2014



Il Dirigente Area Direzione Generale
Dott. Antonio Caravita

**Allegato "B"
OCCUPAZIONI
PERMANENTI**

**TARIFE ORDINARIE CON RIGUARDO ALLA CLASSIFICAZIONE
DELLE STRADE E CON RIFERIMENTO ALL'USO DELL'AREA
OCCUPATA, IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' ECONOMICA
ESERCITATA**

DESCRIZIONE			CAT.1	CAT.2	CAT.3
Occupazioni di suolo pubblico	100%	Mq/aa	€ 26,49	€ 18,48	€ 8,00
Edicole, chioschi e simili	200%	Mq/aa	€ 52,98	€ 36,96	€ 16,00
Ombrelloni, tavolini e sedie (occupazioni eseguite da pubblici esercizi)	100%	Mq/aa	€ 26,49	€ 18,48	€ 8,00
Banchi di vendita su aree pubbliche (occupazioni eseguite da venditori ambulanti)	100%	Mq/aa	€ 26,49	€ 18,48	€ 8,00
Esposizione di merci all'esterno dei negozi (occupazioni eseguite da esercenti il commercio al dettaglio in sede fissa)	100%	Mq/aa	€ 26,49	€ 18,48	€ 8,00
Occupazioni per l'esercizio dell'attività edilizia	100%	Mq/aa	€ 26,49	€ 18,48	€ 8,00
Occupazioni di spazi sovrastanti o sottostanti il suolo pubblico	50%	Mq/aa	€ 13,24	€ 9,24	€ 4,00

Allegato "C"
OCCUPAZIONI
TEMPORANEE

TARIFE ORDINARIE CON RIGUARDO ALLA CLASSIFICAZIONE
DELLE STRADE E CON RIFERIMENTO ALL'USO DELL'AREA
OCCUPATA, IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' ECONOMICA
ESERCITATA

DESCRIZIONE			CAT.1	CAT.2	CAT.3
Occupazioni di suolo pubblico	100%	Mq/gg	€ 1,86	€ 1,24	€ 0,62
Ombrelloni, tavolini e sedie (occupazioni eseguite da pubblici esercizi)	50%	Mq/gg	€ 0,93	€ 0,62	€ 0,31
Banchi di vendita su aree pubbliche (occupazioni eseguite da venditori ambulanti)	50%	Mq/gg	€ 0,93	€ 0,62	€ 0,31
Esposizione di merci all'esterno dei negozi (occupazioni eseguite da esercenti il commercio al dettaglio in sede fissa)	50%	Mq/gg	€ 0,93	€ 0,62	€ 0,31
Occupazioni per l'esercizio dell'attività edilizia	50%	Mq/gg	€ 0,93	€ 0,62	€ 0,31
Occupazioni di spazi sovrastanti o sottostanti il suolo pubblico	50%	Mq/gg	€ 0,93	€ 0,62	€ 0,31
Manifestazioni politiche, culturali, sportive, celebrative e del tempo libero, per gli spazi finalizzati/utilizzati per la vendita o somministrazione (con ulteriore riduzione ad 1/3 della tariffa finale applicabile)	80%	Mq/gg	€ 0,37	€ 0,25	€ 0,12
Spettacoli viaggianti (con ulteriore riduzione ad 1/3 della tariffa finale applicabile)	80%	Mq/gg	€ 0,37	€ 0,25	€ 0,12
Occupazioni realizzate per iniziativa patrocinata dal Comune, anche se in collaborazione con altri Enti	80%	Mq/gg	€ 0,37	€ 0,25	€ 0,12

RIDUZIONI OCCUPAZIONI TEMPORANEE

FASCE ORARIE

1^ FASCIA SINO A 12 ORE: tariffa ridotta del 25%

2^ FASCIA OLTRE 12 ORE: tariffa intera

A) del 30%:

occupazioni temporanee di durata non inferiore a 14 giorni

B) del 50%

occupazioni temporanee di durata non inferiore a 1 mese o che si verificano con carattere ricorrente

Allegato N. 3 alla Deliberazione della Giunta Comunale N. 41 del 24.3.2014

RIFERIMENTO REGOLAMENTO COSAP	TARIFFA
Art.29 comma 6°	€ 0,09

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Sara Brunori

Il Segretario Generale

F.to d.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 a partire dal **- 8 APR. 2014**

La presente copia è conforme all'originale.

Li, **- 8 APR. 2014**



p. / Resp. Affari Istituzionali

ISTRUTTORE ADETTO
E.to Claudia Chiusoli
UFF. AFFARI ISTITUZIONALI
S.ora Claudia Chiusoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 il _____.

Il Funzionario

Deliberazione n. 48

COPIA

Cat. 4 Cl. 1 Fasc. 1

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTA DI COMPARTICIPAZIONE
DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE
FISICHE – ANNO 2014**

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno 6 (SEI) del mese di MAGGIO alle ore 18,30 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1) BRUNORI SARA	Presente	12) ZANASI CRISTINA	Assente
2) DALL'OLIO FRANCESCO	Presente	13) TINTI VALERIA	Assente
3) ROFFI FRANCESCO	Presente	14) GALLO GIANLUIGI	Presente
4) BROCCOLI BARBARA	Presente	15) PARESCI MARIA	Presente
5) TRAZZI STEFANO	Presente	16) BARONCINI ELISA	Assente
6) MARTIGNANI MICHELE	Presente	17) BOTTIGLIERI LUIGI	Assente
7) MARCHETTI FRANCESCA	Presente	18) RITO FRANCESCA	Assente
8) GRANDINI DAVIDE	Assente	19) VOLTA GINO	Presente
9) BONDI ANDREA	Presente	20) FALCONI CARMEN	Presente
10) PERNISA BARBARA	Assente	21) GIORDANI PAOLA	Presente
11) GRILLINI PIETRO	Assente		

Assessori presenti: Garuti Giampiero, Dalfiume Sauro, Bellavia Roberta, Montebugnoli Stelio.

Totale presenti: 13 Totale assenti: 8

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale, dott.ssa Cinzia Giacometti

Il Presidente TRAZZI STEFANO dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

1) Martignani Michele 2) Dall'Olio Francesco 3) Gallo Gianluigi

E' entrato il Consigliere Pietro Grillini: presenti n. 14

E' entrato il Consigliere Valeria Tinti: presenti n. 15

Entra Assessore Fausto Tinti

Entra il Consigliere Davide Grandini: presenti n. 16

E' uscito il Sindaco Sara Brunori: presenti n. 15

Rientra il Sindaco Sara Brunori: presenti n. 16

Capogruppo Gianluigi Gallo (Gruppo Forza Italia - P.D.L-Lega Nord): l'anno scorso avevamo fatto una simulazione sulla possibilità di modulare le aliquote dell'addizionale irpef. Noi stessi l'avevamo sollecitata. L'addizionale irpef dall'anno scorso è modulabile e quindi, visto che avevamo più tempo per quest'anno ed eravamo il grado di studiarla, potevamo cercare dei criteri di progressività. Questo ci porta ad un voto contrario.

Consigliere Paola Giordani (Gruppo Uniti per Castello): la pressione fiscale c'è stata ed è verificabile. Ci sono diverse precisazioni da fare: sui contributi per le feste e organizzazioni varie: 250.000 euro annuali alla Pro-Loce noi bisogna che vediamo di modificare questo intervento, visto che è tempo di bilancio preventivo. Crediamo che sia bene riportarsi certi servizi in paese, come quelli sociali.

Capogruppo Michele Martignani (Gruppo P.D.): il potere di acquisto delle famiglie è calato, su questo non c'è dubbio. Un aumento dell'imposizione sull'irpef è un atto di particolare importanza ed impatto. Ci troviamo infatti oggi in prossimità delle elezioni comunali, che ci saranno il 25 maggio pv, a dover approvare un bilancio ed aumentare ora l'addizionale non è il momento opportuno. Lo dico chiaramente. Se il prossimo Consiglio Comunale che si insedierà, in funzione dei propri progetti e di quello che vorrà fare, vorrà aumentare l'addizionale, potrà chiederlo ai cittadini facendo con loro un patto. Non vedo cosa ci sia di male in tutto questo. Non dobbiamo drammatizzare.

Capogruppo Gianluigi Gallo (Gruppo Forza Italia - P.D.L-Lega Nord): il Capogruppo Martignani è bravo e mi dispiace che non si sia ricandidato! Ora sta però mistificando, non ho detto che va cresciuta l'addizionale irpef; ho detto che si poteva modulare.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il D.Lgs 360/98 ha istituito, a decorrere dal 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, a norma dell'art. 48 – c.10 – della L. 449/97, come modificata dalla L. 191/98 e ss.mm.ii.;

Visto, in particolare, l'articolo 1 comma 3 del precitato D. Lgs. 360 del 28 settembre 1998, così come sostituito dall'art. 1 comma 142 della Legge n. 296 del 27/12/2006, ai sensi del quale "I Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2, con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002" ed, inoltre, "la variazione dell'aliquota di compartecipazione all'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali";

Richiamate:

- la deliberazione n. 4 del 10/01/2002, con la quale è stata istituita per il Comune di Castel San Pietro Terme una variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura di 0,2 punti percentuali;

- le successive deliberazioni di Giunta Comunale di conferma dell'aliquota:

- G.C. n. 170 del 10/12/2002 per l'esercizio 2003;
- G.C. n. 176 del 09/12/2003 per l'esercizio 2004;
- G.C. n. 16 del 01/02/2005 per l'esercizio 2005
- G.C. n. 25 del 14/02/2006 per l'esercizio 2006;

- la deliberazione consiliare n. 10 del 23/01/2007 ad oggetto "Approvazione regolamento per l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione all'addizionale comunale irpef" con la quale è stata deliberata l'aliquota nella misura dello 0,4 punti percentuali;

Visto :

- l' articolo 1 comma 169 legge n. 296 del 27/12/2006 "Legge Finanziaria per il 2007", il quale ha stabilito che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'art. 14, comma 8 del D. Lgs. 23 del 14/3/2011 che stabilisce che, a decorrere dal 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'art.1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 360 del 1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce;

Tenuto conto che nello schema di bilancio previsionale per l'anno 2014/2016, il pareggio di bilancio relativo all'esercizio 2014 è conseguito confermando l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione all'addizionale IRPEF nella misura di 0,4 punti percentuali;

Rilevato che, in caso di squilibrio della gestione corrente, le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi potranno essere modificate entro il 30/9/2014;

Visto il report della Conferenza Stato - Città ed autonomie locali del 16 aprile 2014 in cui è prevista la richiesta da parte dell'Anci del differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 dal 30 aprile al 31 luglio 2014 ed il relativo parere favorevole;

Ritenuto, quindi, necessario procedere alla conferma dell'aliquota di compartecipazione all'addizionale comunale irpef deliberata con provvedimento consiliare n. 10 del 23/01/2007 nella misura di 0,4 punti percentuali

Acquisito il parere tecnico favorevole ai sensi dell'art. 49 comma 1^ del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 da parte del Dirigente dell'Ufficio Tributi Associato Dott. Antonio Caravita e acquisito il parere di regolarità contabile;

Con la seguente votazione palese proclamata dal Presidente Trazzi:

Favorevoli n. 11

Contrari n. 5 (Capogruppo Gallo, Consiglieri Pareschi e Volta - Gruppo Forza Italia- P.D.L-Lega Nord e Capogruppo Falconi, Consigliere Giordani - Gruppo Uniti per Castello)

DELIBERA

- 1) di confermare l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, nella misura di 0,4 punti percentuali;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento costituisce allegato al bilancio di previsione 2014;
- 3) di incaricare il Responsabile del Servizio Tributi Associato a provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito informatico individuato con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, emanato di concerto con il Ministro della Giustizia e con il Ministro dell'Interno, che stabilisce altresì le necessarie modalità applicative;

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con la seguente votazione palese proclamata dal Presidente Trazzi:

Favorevoli n. 11

Contrari n. 5 (Capogruppo Gallo, Consiglieri Pareschi e Volta - Gruppo Forza Italia- P.D.L-Lega Nord e Capogruppo Falconi, Consigliere Giordani - Gruppo Uniti per Castello)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.



CITTA' DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Area Direzione Generale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTA DI COMPARTECIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE – ANNO 2014

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

() La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Castel San Pietro Terme, li

18/04/2014



Il Dirigente Servizio Tributi Associato
Nuovo Circondario Imolese
Dott. Antonio Caravita

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Castel San Pietro Terme, li

18/04/2014



Il Dirigente Area Direzione Generale
Dott. Antonio Caravita

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to geom. Stefano Trazzi



Il Segretario Generale
F.to dott.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 a partire dal **10 MAG, 2014**

La presente è copia conforme all'originale.

Li, **10 MAG, 2014**

Il Resp. Affari Istituzionali

F.to **ISTRUTTORE ADDETTO**
UFF. AFFARI ISTITUZIONALI
Nives Negrini

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 il _____.

Il Funzionario

F.to

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Provincia di Bologna

Deliberazione n. 50

COPIA

Cat. 4 Cl. 1 Fasc. 1

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO TARI E ARTICOLAZIONE TARIFFARIA ANNO 2014 E ATTO D'INDIRIZZO PER CONCESSIONE DELLA GESTIONE TARI 2014

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno 6 (SEI) del mese di MAGGIO alle ore 18,30 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1) BRUNORI SARA	Presente	12) ZANASI CRISTINA	Assente
2) DALL'OLIO FRANCESCO	Presente	13) TINTI VALERIA	Assente
3) ROFFI FRANCESCO	Presente	14) GALLO GIANLUIGI	Presente
4) BROCCOLI BARBARA	Presente	15) PARESCHI MARIA	Presente
5) TRAZZI STEFANO	Presente	16) BARONCINI ELISA	Assente
6) MARTIGNANI MICHELE	Presente	17) BOTTIGLIERI LUIGI	Assente
7) MARCHETTI FRANCESCA	Presente	18) RITO FRANCESCA	Assente
8) GRANDINI DAVIDE	Assente	19) VOLTA GINO	Presente
9) BONDI ANDREA	Presente	20) FALCONI CARMEN	Presente
10) PERNISA BARBARA	Assente	21) GIORDANI PAOLA	Presente
11) GRILLINI PIETRO	Assente		

Assessori presenti: Garuti Giampiero, Dalfiume Sauro, Bellavia Roberta, Montebugnoli Stelio.

Totale presenti: 13 Totale assenti: 8

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale, dott.ssa Cinzia Giacometti

Il Presidente TRAZZI STEFANO dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

1) Martignani Michele 2) Dall'Olio Francesco 3) Gallo Gianluigi

E' entrato il Consigliere Pietro Grillini: presenti n. 14
E' entrato il Consigliere Valeria Tinti: presenti n. 15
Entra Assessore Fausto Tinti
Entra il Consigliere Davide Grandini: presenti n. 16
E' uscito il Sindaco Sara Brunori: presenti n. 15
E' rientrato il Sindaco Sara Brunori: presenti n. 16

Poiché i punti dell'avviso di convocazione nn:

5) ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

6) APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO TARI E ARTICOLAZIONE TARIFFARIA ANNO 2014 E ATTO D'INDIRIZZO PER CONCESSIONE IN GESTIONE TARI 2014

7) ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

8) ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – ANNO 2014

9) ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

10) DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI – ANNO 2014

sono stati trattati congiuntamente, la relativa discussione è riportata nella deliberazione C.C. n. 54 in data 06/05/2014, cui si rinvia.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, (legge di stabilità 2014) che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI), e della tassa sui rifiuti (TARI);

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

Visto il DL 16 del 6/3/2014 pubblicato in GU n. 54 del 6/3/2014, che ha modificato le previsioni normative disciplinanti la IUC contenute nella Legge 147/2013;

Visto che l'amministrazione comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo sistema dei tributi comunali;

Visto in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Visti i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni e atteso che ulteriori riduzioni ed esenzioni possono essere previste, oltre a quelle elencate dalle norme indicate, la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

Verificato che il valore delle ulteriori riduzioni ed esenzioni di cui sopra ed indicate nel regolamento rispetta il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio;

Visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

Visto l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: "le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo....";

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno in data 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 del 21 febbraio 2014) con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è differito al 30 aprile 2014;

Visto il report della Conferenza Stato - Città ed autonomie locali del 16 aprile 2014 in cui è prevista la richiesta da parte dell'Anci del differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 dal 30 aprile al 31 luglio 2014 ed il relativo parere favorevole;

Preso atto che con deliberazione del Consiglio Comunale di questo Comune n. 150 del 24/11/2011 è stato stabilito di conferire al Nuovo Circondario Imolese le funzioni comunali in materia di "Servizio Tributi" e "Gestione delle risorse umane" al fine della loro gestione in forma associata secondo i tempi e le modalità previsti nelle convezioni allegate al suddetto provvedimento, definendo all'art. 6 della fattispecie relativa alla funzione associata del Servizio Tributi, la

dotazione di un'unica struttura organizzativa suddivisa in due poli territoriali, alle dirette dipendenze del Circondario (Area Est: Comuni di Imola, Mordano, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio e Area Ovest: Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza, Castel Guelfo di Bologna);

Richiamata la deliberazione della Giunta del Nuovo Circondario Imolese n. 63 del 28/12/2011 con la quale è stato approvato il comando del personale, l'attribuzione degli incarichi di direzione e la definizione delle posizioni organizzative che, a decorrere dal 1/1/2012, vanno a fare parte dell'organico dell'Ufficio Tributi Associato, prevedendo, per ciascuna Area territoriale l'individuazione di un Responsabile referente, in riferimento ai tributi comunali rientranti nella gestione associata oggetto della presente convenzione, i Referenti siano nominati "Funzionari Responsabili" di imposta ai sensi della normativa vigente, che in tale veste adottano tutti gli atti gestionali nelle rispettive materie;

Preso atto del provvedimento prot. n.7152/6 del 28.12.2011 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese nella persona del dott. Antonio Caravita;

Visti i provvedimenti di proroga degli incarichi di direzione e posizione organizzativa già in essere per il 2012 anche per il 2013, autorizzati con delibera di Giunta Circondariale n.45 del 28.12.2012;

Visto il decreto prot.n.2764/2/2013 del rinnovato Presidente del Nuovo Circondario Imolese di conferma dell'incarico di Direzione e di quelli di posizione organizzativa;

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 in data odierna è stato approvato il Regolamento che disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) in questo Comune;

Preso atto del piano finanziario 2014 servizio rifiuti urbani presentato ad Atersir (allegato "A" alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale), al netto dell'IVA e non inclusivo dei costi di accertamento, riscossione e contenzioso di competenza comunale e dei fondi per sconti e riduzioni previsti dal regolamento comunale disciplinante l'applicazione della Tari;

Rilevato quanto segue:

- *il Comune è tenuto ad approvare l'articolazione tariffaria sulla base del Piano Finanziario di cui sopra, aggiungendo*
 - *i costi d'accertamento/riscossione/contenzioso,*
 - *il costo dell'insoluto. Questo costo è determinato in termini percentuali sull'anno 2014 nella medesima misura trasmessa da Hera spa per TARES 2013 - riferita all'insoluto 2012 ed unico dato storico esistente a consuntivo - pari 4,99%. Si dà atto che l'insoluto effettivo dell'anno 2013 in materia di tributo TARES è, ad oggi quantificabile (in base ai dati trasmessi anche da Hera spa e senza che lo stesso Concessionario abbia eseguito alcuna attività di recupero) in € 381.134,00, mentre quello preventivato, in sede di determinazione del montante TARES 2013, è stato di **184.266,12**;*
 - *gli sconti e riduzioni previsti dal regolamento comunale disciplinante l'applicazione della Tari,*
 - *l'IVA e detraendo gli introiti comunali a copertura del servizio diversi dalla Tari (contributo ministeriale per il servizio di gestione rifiuti delle istituzioni scolastiche).*

Preso atto che la determinazione del Montante TARI 2014 – così come sopra illustrato – è indicato nel prospetto allegato alla presente per la determinazione della somma finale denominata

“Montante” Allegato - B. L'importo del predetto “montante”, quantificato secondo il meccanismo sopra esposto, è pari ad € **4.169.741,00**;

Rilevato che ai sensi di norma di legge e del Regolamento Tari adottato con delibera di C.C. n. 47 del 06/05/2014 la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 50%;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno in data 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 del 21 febbraio 2014) con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è differito al 30 aprile 2014;

Preso atto che è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale Tari per le utenze domestiche e non domestiche (allegato “C”) - determinate sulla base del Piano Finanziario, dell'IVA, dei CARC, del costo dell'insoluto, della scontistica/riduzioni concesse all'utenza, al netto dei contributi da Miur, come da prospetto allegato “B” - considerando la banca dati dei contribuenti e finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014;

Rilevato che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd, di cui al Dpr 158/99, nelle misure ricavabili dai dati delle quantità dei rifiuti raccolti negli anni precedenti,

Ritenuto di approvare l'allegata proposta di articolazione tariffaria TARI 2014 – **Allegato “C”**;

Preso atto che la predetta proposta d'articolazione tariffaria è stata elaborata da Hera spa, in relazione alle analisi e studi condotti, adottando la medesima metodologia di calcolo seguito per la determinazione delle tariffe TARES anno 2013, conformemente al metodo normalizzato di determinazione della tariffa rifiuti, previsto dalle disposizioni contenute nel DPR 158/99;

Preso atto di quanto previsto all'art.1 della L. 147/2013 che al comma 691 – come modificato dal DL 16/2014 - prevede per i Comuni la possibilità di avvalersi per la riscossione e accertamento della Tari degli stessi soggetti ai quali risulta affidato nel 2013 il servizio di gestione dei rifiuti;

Considerato che il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati (SGRUA) nel territorio comunale è affidato ad HERA, regolato dalla Convenzione sottoscritta con l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale - ATO n. 5 della Provincia di Bologna (ora Atersir), a tutt'oggi prorogata fino al 31/12/2014 e che tale servizio comprendeva, fino al 31/12/2012, la gestione dell'attività di determinazione, accertamento, riscossione e contenzioso;

Considerato che l'ufficio tributi (associato al Nuovo Circondario imolese dall' 1/1/2012) è attualmente privo delle risorse umane e strumentali sufficienti per fronteggiare la gestione diretta del nuovo tributo TARI e che un eventuale affidamento della riscossione del tributo TARI a

soggetto diverso dall'attuale Gestore HERA SPA potrebbe vanificare l'obiettivo di anticipare i tempi di riscossione;

Ritenuto pertanto opportuno e conveniente affidare in concessione la riscossione della TARI anno 2014 all'attuale Gestore Hera spa;

Rilevato che HERA SPA, con nota del 26/2/2014 prot.n.26896 iscritta al protocollo comunale in data 27/2/2014 al n° 0004139/04.01.01, ha espresso la piena disponibilità ad assumere la gestione della TARI anno 2014;

Considerato che il Gestore, quale corrispettivo per l'attività di gestione del tributo in questione ha offerto un importo stimato pari a € 98.052,00 IVA esclusa;

Preso atto che con nota del 28/3/2014 prot.n.41550 iscritta al nostro protocollo in data 28/3/2014 al numero 0006402/04.01.01, il Gestore Hera spa sollecita – al fine di una corretta programmazione gestionale – l'approvazione dell'affidamento ad Hera spa e del relativo atto d'indirizzo, nel caso in cui il Comune sia intenzionato ad avvalersi del Gestore per l'esecuzione dell'attività di gestione e riscossione TARI 2014;

Rilevato che la gestione del tributo Tari affidata ad Hera spa per l'anno 2014, costituisce un'attività affidata in concessione, i cui costi rientrano nel costo complessivo del servizio, così come indicati nell'allegato "B" alla presente deliberazione, in sede di determinazione dell'importo definito "Montante", a base dell'approvazione dell'articolazione tariffaria Tari 2014;

Preso atto che Hera spa agirebbe quindi come concessionario del servizio di riscossione TARI, secondo le modalità descritte nella convenzione e nel capitolato speciale, che saranno approvati con successiva deliberazione di Giunta Comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione palese proclamata dal Presidente Trazzi:

Favorevoli n. 11

Contrari n. 5 (Capogruppo Gallo, Consiglieri Pareschi e Volta - Gruppo Forza Italia- P.D.L-Lega Nord e Capogruppo Falconi, Consigliere Giordani - Gruppo Uniti per Castello)

DELIBERA

1) Di approvare il "montante" – indicato all'allegato B, conformemente all'allegato A - da assumersi a base dell'articolazione tariffaria TARI 2014, quantificato secondo il meccanismo sopra esposto, in € **4.169.741,00**;



PF 2014 ATERSIR
15.4.xls



montante 4 4
14.def.xls

2) Di approvare l'allegata articolazione tariffaria TARI 2014 – **Allegato "C"**, derivante da quanto indicato negli **allegati A e B** – allegati costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione



S3_CASTEL SAN
PIETRO TERME.pdf

- a) utenze domestiche (tariffa determinata in base alla superficie ed al numero i componenti il nucleo familiare),
- b) utenze non domestiche (tariffa determinata in base alla superficie ed alla categoria d'attività esercitata) – distinte in quota fissa e quota variabile per €/mq/anno,
- c) utenze soggette a tariffa giornaliera – la misura è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50%;
- 3) di avvalersi della facoltà di affidamento della gestione in concessione della TARI per l'anno 2014 – relativa al tributo rifiuti– all'attuale Gestore del servizio rifiuti HERA SPA, con sede legale in Bologna Viale Berti Pichat 2/4 - Codice Fiscale e Partita IVA n. 04245520376, in virtù di quanto indicato nelle premesse ed ai sensi delle citate disposizioni, valutando le eventuali e opportune modifiche che si rendessero necessarie a tutela dell'Amministrazione e di demandare a successivo atto di Giunta Comunale l'approvazione della stessa concessione;
- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e comunque entro il termine previsto dalla norma di legge;
- 5) di trasmettere la presente deliberazione ad Atersir ed al Gestore Hera spa;
- 6) Di dare atto che sull'importo del Tributo comunale Tari, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art.19 del D.Lgs. n. 504/92, all'aliquota deliberata dalla Provincia pari al 5%;
- 7) di dare atto che con successivo provvedimento sarà approvata la convenzione disciplinante l'affidamento al Gestore del servizio di riscossione/accertamento della Tari.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione palese proclamata dal Presidente Trazzi:

Favorevoli n. 11

Contrari n. 5 (Capogruppo Gallo, Consiglieri Pareschi e Volta - Gruppo Forza Italia- P.D.L-Lega Nord e Capogruppo Falconi, Consigliere Giordani - Gruppo Uniti per Castello)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4 comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

allegato A

	CASTEL SAN PIETRO		
VOCI D.P.R. 158/99	COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2014		
	Gestore	Comune	Totale
CSL	391.474	111.650,00 €	503.124,31 €
CRT	618.307	0,00 €	618.306,66 €
CTS	687.240	0,00 €	687.240,00 €
AC	11.641	0,00 €	11.641,00 €
CGIND (A)	1.708.661,98 €	111.650,00 €	1.820.311,98 €
CRD	593.553	0,00 €	593.552,57 €
CTR	318.626	0,00 €	318.626,49 €
CONAI	-	0,00 €	-148.930,74 €
CGD (B)	763.248,33 €	0,00 €	763.248,33 €
CG (A+B)	2.471.910,30 €	111.650,00 €	2.583.560,30 €
CARC	-	0,00 €	0,00 €
CGG	589.712	0,00 €	589.711,55 €
CCD	13.300	0,00 €	13.299,62 €
CC	603.011,17 €	0,00 €	603.011,17 €
Rn	57.983	0,00 €	57.983,08 €
Amm	15.073	0,00 €	15.073,07 €
Acc	-	0,00 €	0,00 €
CKn	73.056,15 €	0,00 €	73.056,15 €
Ctot	3.147.977,62 €	111.650,00 €	3.259.627,62 €

Iva e addizionale provinciale escluse

Quota Atersir nei CGG Gestore (erogatore)	5.288,96 €
Quota terremoto nei CCD Gestore (erogatore)	13.299,62 €

allegato B			
		CASTEL SAN PIETRO TERME	
PEF 2014 imponibile (compresa quota Atersir)		3259627,62	3134678
IVA 10% su 3334755,54		313467,80	
PEF TOTALE con IVA 10%	A	3573095,42	
Gestione TARI 2014		98052,00	
IVA 22%		21571,44	
PEF Gestione Tari con IVA 22%	B	119623,44	
SERVIZI COMUNALI	C		
Contributo MIUR	D	-14401,34	
scontistiche	E	307157,40	
Fondo morosità	F	184266,12	come 2013 = 4,99%
avanzo/disavanzo da gestione tari/tares	G		
TOTALE MONTANTE		4169741,04	4.169.741
tassa provinciale 5% 2014		193129,18	

COMUNE BO020
CASTEL SAN PIETRO TERME
Simulazione: S3 del 07/04/2014
Elaborazione del 07/04/2014

RIPARTIZIONE QUOTA FISSA - QUOTA VARIABILE

UGUALE AL 2013

RIPARTIZIONE DOMESTICO - NON DOMESTICO

UGUALE AL 2013

COEFFICIENTI KA-KB KC-KD

UGUALE AL 2013

SCONTISTICHE VARIATE

ALTRE CONSIDERAZIONI

COMUNE

BO020
 CASTEL SAN PIETRO TERME
 Simulazione: S3 del 07/04/2014
 Elaborazione del 07/04/2014

RIPARTIZIONI	%
QUOTA FISSA	27,15%
QUOTA VARIABILE	72,85%

DOMESTICO	NON DOMESTICO
50,00%	50,00%
50,00%	50,00%

RIPARTIZIONI	€
QUOTA FISSA	1.132.084,69
QUOTA VARIABILE	3.037.656,35
	4.169.741,04

DOMESTICO	NON DOMESTICO
566.042,34	566.042,34
1.518.828,17	1.518.828,17
2.084.870,52	2.084.870,52

ANNO PRECEDENTE	2013
-----------------	------

MONTANTE TOTALE	4.213.124,65
GETTITO A SIMULAZIONE	4.213.124,65

di cui

DOMESTICO	2.106.562,33
NON DOMESTICO	2.106.562,33
TOTALE	4.213.124,65

GETTITO RICALCOLATO	ABI %
2.107.877,46	0,06%
1.963.248,10	-6,80%
4.071.125,56	-3,37%

ANNO SIMULAZIONE	2014
------------------	------

MONTANTE TOTALE	4.169.741,04
GETTITO A SIMULAZIONE	4.169.741,04

di cui

DOMESTICO	2.084.870,52
NON DOMESTICO	2.084.870,52
TOTALE	4.169.741,04

INCREMENTO MONTANTE %

-1,03%

INCREMENTO MEDIO GETTITO % (COMPRESA AP)
--

-1,09%
 6,19%
 2,42%

COMUNE

BO020
CASTEL SAN PIETRO TERME
Simulazione: S3 del 07/04/2014
Elaborazione del 07/04/2014

RIPARTIZIONI	%
QUOTA FISSA	27.15%
QUOTA VARIABILE	72.85%

RIPARTIZIONI	€
QUOTA FISSA	1.132.084,69
QUOTA VARIABILE	3.037.656,35
	4.169.741,04

DOMESTICO	NON DOMESTICO
50,00%	50,00%
50,00%	50,00%

DOMESTICO	NON DOMESTICO
566.042,34	566.042,34
1.518.828,17	1.518.828,17
2.084.870,52	2.084.870,52

zona	Kare
A	1,062
B	1,062
C	1,062
D	0,485

DOMESTICO

n° componenti	Quota Fissa (Euro/m2anno)	Quota Variabile (A) (Euro/anno)	Quota Variabile (B) (Euro/anno)	Quota Variabile (C) (Euro/anno)	Quota Variabile (D) (Euro/anno)
1	0,4476284	104,3497330	104,3497330	104,3497330	47,6550099
2	0,5259634	187,8295144	187,8295144	187,8295144	85,7790155
3	0,5875122	208,6994659	208,6994659	208,6994659	95,3100198
4	0,6378705	229,5694125	229,5694125	229,5694125	104,8410217
5	0,6882286	302,6142256	302,6142256	302,6142256	138,1995286
6	0,7273961	354,7890921	354,7890921	354,7890921	162,0270336

NON DOMESTICO

Tipo ap	Quota Fissa (Euro/m2anno)	Quota Variabile (A) (Euro/m2anno)	Quota Variabile (B) (Euro/m2anno)	Quota Variabile (C) (Euro/m2anno)	Quota Variabile (D) (Euro/m2anno)
1	0,6714340	1,8584637	1,8584637	1,8584637	0,8487334
2	0,4309203	1,1826587	1,1826587	1,1826587	0,5401031
3	0,6012842	1,6557222	1,6557222	1,6557222	0,7561443
4	0,8818835	2,4362770	2,4362770	2,4362770	1,1126124
5	0,6413698	1,7638509	1,7638509	1,7638509	0,8055251
6	0,5110916	1,4259484	1,4259484	1,4259484	0,6512100
7	1,6435101	4,5447884	4,5447884	4,5447884	2,0755390
8	1,0823116	3,0005741	3,0005741	3,0005741	1,3703187
9	1,2526754	3,4533635	3,4533635	3,4533635	1,5771010
10	1,2927610	3,5648713	3,5648713	3,5648713	1,6280250
11	1,5232533	4,2068859	4,2068859	4,2068859	1,9212238
12	0,6113056	1,6996496	1,6996496	1,6996496	0,7762053
13	1,4130178	3,9027738	3,9027738	3,9027738	1,7823402
14	1,8038525	4,9941987	4,9941987	4,9941987	2,2807781
15	0,8317765	2,3011159	2,3011159	2,3011159	1,0508863
16	1,7838098	4,9266183	4,9266183	4,9266183	2,2499151
17	1,4831677	4,0953781	4,0953781	4,0953781	1,8702998
18	1,0322045	2,8654130	2,8654130	2,8654130	1,3085925
19	1,4130178	3,9027738	3,9027738	3,9027738	1,7823402
20	0,9219691	2,5444058	2,5444058	2,5444058	1,1619932
21	1,0923330	3,0107111	3,0107111	3,0107111	1,3749481
22	5,5819216	15,4320067	15,4320067	15,4320067	7,0475737
23	4,8603806	13,4417610	13,4417610	13,4417610	6,1386573
24	3,9684757	10,9615567	10,9615567	10,9615567	5,0059840
25	2,7659073	7,6602495	7,6602495	7,6602495	3,4983248
26	2,6155861	7,2311131	7,2311131	7,2311131	3,3023445
27	7,1853461	19,8551503	19,8551503	19,8551503	9,0675592
28	2,7458645	7,5859111	7,5859111	7,5859111	3,4643756
29	6,9348111	19,1861029	19,1861029	19,1861029	8,7620150
30	1,9140880	5,2983111	5,2983111	5,2983111	2,4196619

DOMESTICO				
n° componenti	Ka	Kb	Kb min	Kb max
1	0,80	1,00	0,60	1,00
2	0,94	1,80	1,40	1,80
3	1,05	2,00	1,80	2,30
4	1,14	2,20	2,20	3,00
5	1,23	2,90	2,90	3,60
>5	1,30	3,40	3,40	4,10

NON DOMESTICO				
Categoria	Kc	Kd	Kd min	Kd max
1	0,67	5,50	3,28	5,50
2	0,43	3,50	2,50	3,50
3	0,60	4,90	4,20	4,90
4	0,88	7,21	6,25	7,21
5	0,64	5,22	3,10	5,22
6	0,51	4,22	2,28	4,22
7	1,64	13,45	9,85	13,45
8	1,08	8,88	7,76	8,88
9	1,25	10,22	8,20	10,22
10	1,29	10,55	8,81	10,55
11	1,52	12,45	8,78	12,45
12	0,61	5,03	4,50	5,03
13	1,41	11,55	8,15	11,55
14	1,80	14,78	9,08	14,78
15	0,83	6,81	4,92	6,81
16	1,78	14,58	8,90	14,58
17	1,48	12,12	8,95	12,12
18	1,03	8,48	6,76	8,48
19	1,41	11,55	8,95	11,55
20	0,92	7,53	3,13	7,53
21	1,09	8,91	4,50	8,91
22	5,57	45,67	45,67	78,97
23	4,85	39,78	39,78	62,55
24	3,96	32,44	32,44	51,55
25	2,76	22,67	16,55	22,67
26	2,61	21,40	12,60	21,40
27	7,17	58,76	58,76	92,56
28	2,74	22,45	10,82	22,45
29	6,92	56,78	28,70	56,78
30	1,91	15,68	8,56	15,68

TZona_A

TARES (Quota Rifuti)
2013TARI
2014

Tipo di utenza	Totale Utenze	Totale mq	Superficie media mq	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/anno	Importo annuo medio (compresa AP)	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/anno	Importo annuo medio (compresa AP)	Differenza €	Differenza %
1 occupante	2.520	233.657	93	0,4534193	105,4229092	€ 154,84	0,4476284	104,3497330	€ 153,15	-€ 1,69	-1,1%
2 occupanti	2.858	318.665	111	0,5327676	189,7612316	€ 261,62	0,5259634	187,8295144	€ 258,80	-€ 2,82	-1,1%
3 occupanti	1.578	181.605	115	0,5951128	210,8458185	€ 293,30	0,5875122	208,6994659	€ 290,13	-€ 3,17	-1,1%
4 occupanti	929	116.390	125	0,6461225	231,9304003	€ 328,52	0,6378705	229,5694125	€ 324,96	-€ 3,56	-1,1%
5 occupanti	205	25.942	127	0,6971321	305,7264368	€ 413,64	0,6882286	302,6142256	€ 409,19	-€ 4,45	-1,1%
6 o più occupanti	83	10.688	129	0,7368063	358,4378914	€ 475,98	0,7273961	354,7890921	€ 470,88	-€ 5,10	-1,1%
TOTALE	8.173	886.947									

TZona_D

TARES (Quota Rifuti)
2013TARI
2014

Tipo di utenza	Totale Utenze	Totale mq	Superficie media mq	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/anno	Importo annuo medio (compresa AP)	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/anno	Importo annuo medio (compresa AP)	Differenza €	Differenza %
1 occupante	328	40.143	122	0,4534193	48,1451139	€ 108,82	0,4476284	47,6550099	€ 107,56	-€ 1,26	-1,2%
2 occupanti	431	58.241	135	0,5327676	86,6612028	€ 166,59	0,5259634	85,7790155	€ 164,70	-€ 1,89	-1,1%
3 occupanti	246	32.668	133	0,5951128	96,2902278	€ 184,09	0,5875122	95,3100198	€ 182,00	-€ 2,09	-1,1%
4 occupanti	174	24.368	140	0,6461225	105,9192506	€ 206,23	0,6378705	104,8410217	€ 203,88	-€ 2,35	-1,1%
5 occupanti	57	8.511	149	0,6971321	139,6208304	€ 255,90	0,6882286	138,1995286	€ 253,01	-€ 2,89	-1,1%
6 o più occupanti	31	6.480	209	0,7368063	163,6933873	€ 333,60	0,7273961	162,0270336	€ 329,78	-€ 3,82	-1,1%
TOTALE	1.267	170.411									

TZona_A

TARES (Quota Rifut)
2013

TARI
2014

Categoria	Totale Utenze	Totale mq	kc	kd	Kd min	Kd max	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/mq	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/mq	Differenza €/mq	Differenza %	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	42	10.801	0,67	5,50	3,28	5,50	0,6331605	1,7491256	0,6714340	1,8584637	€ 0,15	6,2%
2	Cinematografi e teatri	6	754	0,43	3,50	2,50	3,50	0,4063567	1,1130799	0,4309203	1,1826587	€ 0,09	6,2%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	102	126.602	0,60	4,90	4,20	4,90	0,5670094	1,5583119	0,6012842	1,6557222	€ 0,13	6,2%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	19	6.146	0,88	7,21	6,25	7,21	0,8316138	2,2929447	0,8818835	2,4362770	€ 0,19	6,2%
5	Stabilimenti balneari	1	6.611	0,64	5,22	3,10	5,22	0,6048100	1,6600791	0,6413698	1,7638509	€ 0,14	6,2%
6	Esposizioni, autosaloni	29	19.782	0,51	4,22	2,28	4,22	0,4819580	1,3420563	0,5110916	1,4259484	€ 0,11	6,2%
7	Alberghi con ristorante	6	3.366	1,64	13,45	9,85	13,45	1,5498256	4,2774071	1,6435101	4,5447884	€ 0,36	6,2%
8	Alberghi senza ristorante	6	10.424	1,08	8,88	7,76	8,88	1,0206169	2,8240428	1,0823116	3,0005741	€ 0,24	6,2%
9	Casa di cura e riposo	1	1.383	1,25	10,22	8,20	10,22	1,1812695	3,2501935	1,2526754	3,4533635	€ 0,27	6,2%
10	Ospedale	1	2.389	1,29	10,55	8,81	10,55	1,2190701	3,3551410	1,2927610	3,5648713	€ 0,28	6,2%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	184	28.574	1,52	12,45	8,78	12,45	1,4364238	3,9593843	1,5232533	4,2068859	€ 0,33	6,2%
12	Banche ed istituti di credito	15	3.499	0,61	5,03	4,50	5,03	0,5764596	1,5996549	0,6113056	1,6996496	€ 0,13	6,2%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	70	9.391	1,41	11,55	8,15	11,55	1,3324720	3,6731638	1,4130178	3,9027738	€ 0,31	6,2%
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	21	1.811	1,80	14,78	9,08	14,78	1,7010281	4,7003774	1,8038525	4,9941987	€ 0,40	6,2%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	5.622	0,83	6,81	4,92	6,81	0,7843630	2,1657355	0,8317765	2,3011159	€ 0,18	6,2%
16	Banchi di mercato beni durevoli	145	5.000	1,78	14,58	8,90	14,58	1,6821278	4,6367729	1,7838098	4,9266183	€ 0,39	6,2%
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbieri, estetista	52	3.452	1,48	12,12	8,95	12,12	1,3986232	3,8544367	1,4831677	4,0953781	€ 0,33	6,2%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	77	23.004	1,03	8,48	6,76	8,48	0,9733661	2,6968335	1,0322045	2,8654130	€ 0,23	6,2%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	44	14.426	1,41	11,55	8,95	11,55	1,3324720	3,6731638	1,4130178	3,9027738	€ 0,31	6,2%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	143	168.088	0,92	7,53	3,13	7,53	0,8694144	2,3947120	0,9219691	2,5444058	€ 0,20	6,2%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	134	46.198	1,09	8,91	4,50	8,91	1,0300671	2,8335834	1,0923330	3,0107111	€ 0,24	6,2%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	30	6.239	5,57	45,67	45,67	78,97	5,2637371	14,5241029	5,5819216	15,4320067	€ 1,23	6,2%
23	Mense, birrerie, amburgherie	7	1.392	4,85	39,78	39,78	62,55	4,5833258	12,6509484	4,8603806	13,4417610	€ 1,07	6,2%
24	Bar, caffè, pasticceria	64	9.558	3,96	32,44	32,44	51,55	3,7422619	10,3166608	3,9684757	10,9615567	€ 0,87	6,2%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	23	5.128	2,76	22,67	16,55	22,67	2,6082432	7,2095777	2,7659073	7,6602495	€ 0,61	6,2%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2	89	2,61	21,40	12,60	21,40	2,4664907	6,8056886	2,6155861	7,2311131	€ 0,57	6,2%
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	13	747	7,17	58,76	58,76	92,56	6,7757621	18,6870219	7,1853461	19,8551503	€ 1,58	6,2%
28	Ipermercati di generi misti	0	0	2,74	22,45	10,82	22,45	2,5893429	7,1396129	2,7458645	7,5859111	€ 0,60	6,2%
29	Banchi di mercato genere alimentari	40	1.097	6,92	56,78	28,70	56,78	6,5395083	18,0573363	6,9348111	19,1861029	€ 1,52	6,2%
30	Discoteche, night club	3	518	1,91	15,68	8,56	15,68	1,8049798	4,9865982	1,9140880	5,2983111	€ 0,42	6,2%
TOTALE		1.295	522.091										

TZona_D

TARES (Quota Rifuti)
2013

TARI
2014

Categoria	Totale Utenze	Totale mq	kc	kd	Kd min	Kd max	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/mq	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/mq	Differenza €/mq	Differenza %	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3	1.841	0,67	5,50	3,28	5,50	0,6331605	0,7988003	0,6714340	0,8487334	€ 0,09	6,2%
2	Cinematografi e teatri	0	0	0,43	3,50	2,50	3,50	0,4063567	0,5083275	0,4309203	0,5401031	€ 0,06	6,2%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	30	13.241	0,60	4,90	4,20	4,90	0,5670094	0,7116585	0,6012842	0,7561443	€ 0,08	6,2%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0	0	0,88	7,21	6,25	7,21	0,8316138	1,0471546	0,8818835	1,1126124	€ 0,12	6,2%
5	Stabilimenti balneari	0	0	0,64	5,22	3,10	5,22	0,6048100	0,7581341	0,6413698	0,8055251	€ 0,08	6,2%
6	Esposizioni, autosaloni	2	1.072	0,51	4,22	2,28	4,22	0,4819580	0,6128977	0,5110916	0,6512100	€ 0,07	6,2%
7	Alberghi con ristorante	3	1.591	1,64	13,45	9,85	13,45	1,5498256	1,9534298	1,6435101	2,0755390	€ 0,22	6,2%
8	Alberghi senza ristorante	0	0	1,08	8,88	7,76	8,88	1,0206169	1,2896994	1,0823116	1,3703187	€ 0,14	6,2%
9	Casa di cura e riposo	0	0	1,25	10,22	8,20	10,22	1,1812695	1,4843162	1,2526754	1,5771010	€ 0,16	6,2%
10	Ospedale	0	0	1,29	10,55	8,81	10,55	1,2190701	1,5322442	1,2927610	1,6280250	€ 0,17	6,2%
11	Uffici, agenzie, studi professionall	3	143	1,52	12,45	8,78	12,45	1,4364238	1,8081934	1,5232533	1,9212238	€ 0,20	6,2%
12	Banche ed istituti di credito	0	0	0,61	5,03	4,50	5,03	0,5764596	0,7305392	0,6113056	0,7762053	€ 0,08	6,2%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0	0	1,41	11,55	8,15	11,55	1,3324720	1,6774807	1,4130178	1,7823402	€ 0,19	6,2%
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0	0	1,80	14,78	9,08	14,78	1,7010281	2,1465942	1,8038525	2,2807781	€ 0,24	6,2%
15	Negozi particolari quali fiatella, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0	0	0,83	6,81	4,92	6,81	0,7843630	0,9890600	0,8317765	1,0508863	€ 0,11	6,2%
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0	1,78	14,58	8,90	14,58	1,6821278	2,1175470	1,7838098	2,2499151	€ 0,23	6,2%
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	0	0	1,48	12,12	8,95	12,12	1,3986232	1,7602654	1,4831677	1,8702998	€ 0,19	6,2%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4	1.938	1,03	8,48	6,76	8,48	0,9733661	1,2316048	1,0322045	1,3085925	€ 0,14	6,2%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1	97	1,41	11,55	8,95	11,55	1,3324720	1,6774807	1,4130178	1,7823402	€ 0,19	6,2%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	12	12.668	0,92	7,53	3,13	7,53	0,8694144	1,0936303	0,9219691	1,1619932	€ 0,12	6,2%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	7	2.838	1,09	8,91	4,50	8,91	1,0300671	1,2940565	1,0923330	1,3749481	€ 0,14	6,2%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2	411	5,57	45,67	45,67	78,97	5,2637371	6,6329472	5,5819216	7,0475737	€ 0,73	6,2%
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0	4,85	39,78	39,78	62,55	4,5833258	5,7775047	4,8603806	6,1386573	€ 0,64	6,2%
24	Bar, caffè, pasticceria	0	0	3,96	32,44	32,44	51,55	3,7422619	4,7114694	3,9684757	5,0059840	€ 0,52	6,2%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0	0	2,76	22,67	16,55	22,67	2,6082432	3,2925096	2,7659073	3,4983248	€ 0,36	6,2%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	2,61	21,40	12,60	21,40	2,4664907	3,1080593	2,6155861	3,3023445	€ 0,34	6,2%
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza ai f.	0	0	7,17	58,76	58,76	92,56	6,7757621	8,5340919	7,1853461	9,0675592	€ 0,94	6,2%
28	Ipermercati di generi misti	0	0	2,74	22,45	10,82	22,45	2,5893429	3,2605577	2,7458645	3,4643756	€ 0,36	6,2%
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0	6,92	56,78	28,70	56,78	6,5395083	8,2465236	6,9348111	8,7620150	€ 0,91	6,2%
30	Discoteche, night club	0	0	1,91	15,68	8,56	15,68	1,8049798	2,2773071	1,9140880	2,4196619	€ 0,25	6,2%
TOTALE	67	35.840											

Categoria		TARES (Quota Rifuti) 2013		TARI 2014		Differenza €/anno	Differenza %
		Totale Utenze	Totale mq	Gettito medio utenza €/anno (AP compresa)	Gettito medio utenza €/anno (AP compresa)		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	45	12.642	656,37	697,02	40,65	6,2%
2	Cinematografi e teatri	6	754	200,49	212,91	12,42	6,2%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	132	139.843	2.207,37	2.344,09	136,72	6,2%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	19	6.146	1.061,25	1.127,00	65,76	6,2%
5	Stabilimenti balneari	1	6.611	15.721,84	16.695,96	974,12	6,2%
6	Esposizioni, autosaloni	31	20.854	1.147,63	1.218,72	71,10	6,2%
7	Alberghi con ristorante	9	4.957	2.749,30	2.919,48	170,18	6,2%
8	Alberghi senza ristorante	6	10.424	6.688,46	7.102,89	414,44	6,2%
9	Case di cura e riposo	1	1.383	6.435,15	6.833,87	398,73	6,2%
10	Ospedale	1	2.389	11.474,18	12.185,13	710,95	6,2%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	187	28.717	863,19	916,67	53,48	6,2%
12	Banche ed istituti di credito	15	3.499	533,00	566,02	33,03	6,2%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	70	9.391	705,12	748,81	43,69	6,2%
14	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	21	1.811	579,65	615,56	35,92	6,2%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	5.622	1.160,98	1.232,92	71,94	6,2%
16	Banchi di mercato beni durevoli	145	5.000	41,37	43,93	2,56	6,2%
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	52	3.452	360,43	382,76	22,33	6,2%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	81	24.942	1.149,85	1.221,08	71,23	6,2%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	45	14.523	1.691,46	1.796,27	104,80	6,2%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	155	180.756	3.705,37	3.934,90	229,53	6,2%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	141	49.036	1.372,80	1.457,84	85,04	6,2%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	32	6.650	4.101,72	4.355,82	254,10	6,2%
23	Mense, birrerie, amburgherie	7	1.392	3.598,52	3.821,49	222,97	6,2%
24	Bar, caffè, pasticceria	64	9.558	2.108,34	2.238,98	130,64	6,2%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	23	5.128	2.298,39	2.440,81	142,41	6,2%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2	89	433,24	460,09	26,84	6,2%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al t.	13	747	1.536,29	1.631,48	95,19	6,2%
28	Ipermercati di generi misti	0	0	0,00	0,00	0,00	0,0%
29	Banchi di mercato genere alimentari	40	1.097	153,46	162,97	9,51	6,2%
30	Discoteche, night club	3	518	1.195,66	1.269,74	74,09	6,2%
TOTALE		1.362	557.931				



COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO TARI E ARTICOLAZIONE TARIFFARIA ANNO 2014 E ATTO D'INDIRIZZO PER CONCESSIONE ~~IN~~ GESTIONE TARI 2014 DELLA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

() La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Castel San Pietro Terme, li 28/04/2014



Il Dirigente Area Direzione Generale
Dott. Antonio Caravita

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Castel San Pietro Terme, li 28/04/2014



Il Dirigente Area Direzione Generale
Dott. Antonio Caravita

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to geom. Stefano Trazzi

Il Segretario Generale
F.to dott.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 a partire dal

La presente è copia conforme all'originale.

Li, ⁸ 8 MAG. 2014

8 MAG. 2014

Il Resp. Affari Istituzionali

(Giacometti Dott. Alessandra)


ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 il 19 MAG. 2014

Il Funzionario

F.to

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Provincia di Bologna

Deliberazione n. 54

COPIA

Cat. 4 Cl. 1 Fasc. 1

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI – ANNO 2014

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno 6 (SEI) del mese di MAGGIO alle ore 18,30 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1)	BRUNORI SARA	Presente	12)	ZANASI CRISTINA	Assente
2)	DALL'OLIO FRANCESCO	Presente	13)	TINTI VALERIA	Assente
3)	ROFFI FRANCESCO	Presente	14)	GALLO GIANLUIGI	Presente
4)	BROCCOLI BARBARA	Presente	15)	PARESCHI MARIA	Presente
5)	TRAZZI STEFANO	Presente	16)	BARONCINI ELISA	Assente
6)	MARTIGNANI MICHELE	Presente	17)	BOTTIGLIERI LUIGI	Assente
7)	MARCHETTI FRANCESCA	Presente	18)	RITO FRANCESCA	Assente
8)	GRANDINI DAVIDE	Assente	19)	VOLTA GINO	Presente
9)	BONDI ANDREA	Presente	20)	FALCONI CARMEN	Presente
10)	PERNISA BARBARA	Assente	21)	GIORDANI PAOLA	Presente
11)	GRILLINI PIETRO	Assente			

Assessori presenti: Garuti Giampiero, Dalfiume Sauro, Bellavia Roberta, Montebugnoli Stelio.

Totale presenti: 13 Totale assenti: 8

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale, dott.ssa Cinzia Giacometti

Il Presidente TRAZZI STEFANO dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

1) Martignani Michele 2) Dall'Olio Francesco 3) Gallo Gianluigi

E' entrato il Consigliere Pietro Grillini: presenti n. 14

E' entrato il Consigliere Valeria Tinti: presenti n. 15

Entra Assessore Fausto Tinti

Entra il Consigliere Davide Grandini: presenti n. 16

E' uscito il Sindaco Sara Brunori: presenti n. 15

E' rientrato il Sindaco Sara Brunori: presenti n. 16

Poiché i punti dell'avviso di convocazione nn:

5) ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

6) APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO TARI E ARTICOLAZIONE TARIFFARIA ANNO 2014 E ATTO D'INDIRIZZO PER CONCESSIONE IN GESTIONE TARI 2014

7) ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

8) ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – ANNO 2014

9) ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

10) DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI – ANNO 2014

sono stati trattati congiuntamente, si riporta di seguito la relativa discussione.

Consigliere Paola Giordani (Gruppo Uniti per Castello): sulla TARI e sulla TASI penso che gli utenti andranno in confusione.

So che altri Comuni hanno istituito fondi anche sperimentali, ma sarà un grosso aggravio. Avete pensato alla concertazione, alla tutela delle fasce deboli? Soprattutto sulla parte produttiva, sulla TASI, questa deduzione minima non agevolerà tanto le imprese. Sono colpite anche le imprese costruttrici. Queste tasse penalizzano tutti i settori produttivi.

Capogruppo Gianluigi Gallo (Gruppo Forza Italia - P.D.L-Lega Nord): non ho ancora capito se c'è già stato l'incontro con l'Assemblea di Atersir. A livello di vertice e di ambito in questi organismi c'è un grave conflitto d'interessi. A occhio è calato qualcosa. Dovete andar là e capire bene i conti. Tornate a dare la bollettazione a Hera, ma l'anno scorso avevate detto qualcosa di diverso. Non è detto che le rendite catastali siano il criterio migliore. Altro punto: per quanto concerne gli insoluti, non ho mai capito che verifiche fanno.

Sulla TASI, io non vi so quantificare, ma come si spiega l'identità, che avete scelto tutti i Comuni del NCI di applicare lo 0,8? Poi avete scelto il metodo della rendita catastale, vi siete disinteressati di altri criteri. Vi è mancata la visione politica, avete semplificato perché bisognava applicare. Non lo so se noi siamo uguali in tutto il Circondario. La politica deve dare le linee, abbiamo costituito questi uffici associati e loro ci dicono cosa dobbiamo fare. Teniamo presente che invece ogni Comune è diverso. Perciò, in presenza di una scelta per noi errata, voteremo contro.

Capogruppo Michele Martignani (Gruppo P.D.): dietro questa articolazione si è scelto di lasciare inalterato il carico fiscale sui cittadini. L'IMU è rimasta invariata, la TASI non si somma all'IMU, quindi non c'è un incremento fiscale sul mondo produttivo...

Per quanto concerne la TARI, non c'è più lo 0,3 dell'anno scorso; c'è un piccolo incremento nel "non abitativo".

Abbiamo trovato un meccanismo di equità per le detrazioni.

Sindaco Sara Brunori: sono le attività produttive che pagano un po' di più, perché la base imponibile (i mq totali) sono un po' calati. Dovevamo inoltre avere un livello di certezza nel gettito. Abbiamo considerato certo la discussione a livello circondariale, abbiamo condiviso i regolamenti, abbiamo la guida di questo servizio, quindi ci sentiamo responsabili. La TARI nasce da un piano tariffario che è il proseguimento della TARES. Nel triennio 2012-2014 è cambiato da TIA a TARES a TARI, con regole diverse. Anche il Comune maggiore sarebbe in difficoltà a produrre un data base idoneo a fatturare/rilevare le utenze. Abbiamo poi deliberato le linee guida con i Sindacati per costituire fondi di calmieramento che saranno decisi dalla futura Amministrazione.

Consigliere Paola Giordani (Gruppo Uniti per Castello): il nostro voto sarà contrario.

Capogruppo Gianluigi Gallo (Gruppo Forza Italia - P.D.L-Lega Nord): sarebbe stato meglio lavorare sul reddito dei contribuenti, più che sulla rendita catastale. Ho piacere che controlliate i piani tariffari senza delegare a Imola, ma abbiamo la possibilità di verificare che tutto sia coerente? Bene che le organizzazioni sindacali abbiano approvato le linee guida sul bilancio; chiedo ce le allegiate.

Capogruppo Michele Martignani (Gruppo P.D.): il reddito IRPEF può essere falsato; dobbiamo lavorare sui dati che abbiamo a livello di Comune. Oggi abbiamo un'unica leva che è la banca dati del Catasto; è un passo, anche se non ideale, per fare equità.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, (legge di stabilità 2014) che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta Municipale Propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI), e della tassa sui rifiuti (TARI);

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI;

Visto in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TASI la disciplina delle detrazioni e l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Preso atto che la TASI è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale soppresso relativo all'IMU ed alla maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato;

Richiamata la deliberazione C.C. n. 52 adottata in data odierna con la quale l'Amministrazione Comunale provvede ad approvare le aliquote IMU anno 2014;

Preso atto che con deliberazione del Consiglio Comunale di questo Comune n. 150 del 24/11/2011 è stato stabilito di conferire al Nuovo Circondario Imolese le funzioni comunali in materia di "Servizio Tributi" e "Gestione delle risorse umane" al fine della loro gestione in forma associata secondo i tempi e le modalità previsti nelle convezioni allegate al suddetto provvedimento, definendo all'art. 6 della fattispecie relativa alla funzione associata del Servizio Tributi, la dotazione di un'unica struttura organizzativa suddivisa in due poli territoriali, alle dirette dipendenze del Circondario (**Area Est:** Comuni di Imola, Mordano, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio e **Area Ovest:** Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza, Castel Guelfo di Bologna);

Richiamata la deliberazione della Giunta del Nuovo Circondario Imolese n. 63 del 28/12/2011 con la quale è stato approvato il comando del personale, l'attribuzione degli incarichi di direzione e la definizione delle posizioni organizzative che, a decorrere dal 1/1/2012, vanno a fare parte dell'organico dell'Ufficio Tributi Associato, prevedendo, per ciascuna Area territoriale l'individuazione di un Responsabile referente, in riferimento ai tributi comunali rientranti nella gestione associata oggetto della presente convenzione, i Referenti siano nominati "Funzionari Responsabili" di imposta ai sensi della normativa vigente, che in tale veste adottano tutti gli atti gestionali nelle rispettive materie;

Preso atto del provvedimento prot. n.7152/6 del 28.12.2011 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese nella persona del dott. Antonio Caravita;

Visti i provvedimenti di proroga degli incarichi di direzione e posizione organizzativa già in essere per il 2012 anche per il 2013, autorizzati con delibera di Giunta Circondariale n.45 del 28.12.2012;

Visto il decreto prot.n.2764/2/2013 del rinnovato Presidente del Nuovo Circondario Imolese di conferma dell'incarico di Direzione e di quelli di posizione organizzativa;

Visto il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):
677. Il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille, nonchè riducibile e differenziabile in relazione alle diverse tipologie di immobile fino all'azzeramento;

Visto il decreto legge n. 16/2014, con il quale si aggiunge al comma 677 citato, il seguente periodo:
«Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille e purché siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili».

Richiamato contestualmente il comma 676 della medesima Legge n. 147/2013, che dà facoltà ai Comuni di differenziare le aliquote Tasi, per tipologia e destinazione degli immobili, fino al totale azzeramento dell'aliquota;

Considerato l'art. 1, comma 682 per il quale il provvedimento regolamentare definisce i servizi indivisibili per i quali la TASI è posta a parziale copertura, così come di seguito individuati:

Missione 10 – Programma 2 - Trasporto pubblico locale

Missione 10 – Programma 5 - Viabilità e Infrastrutture stradali

Missione 9 – Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Missione 12 – Programmi diversi – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Il dettaglio dei costi riferibili ai suddetti servizi indivisibili sono rinvenibili nell'ambito dei riferimenti del Bilancio di previsione comunale sopraindicati.

Considerato che per fare fronte al fabbisogno finanziario per garantire il pareggio del Bilancio di Previsione per l'anno 2014, così come indicato dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario, si rende necessario adottare il presente provvedimento con il quale si definiscono per l'anno 2014 la misura delle aliquote della TASI da applicarsi nell'anno 2014, nonché delle relative detrazioni, rispettando la soglia massima stabilita con l'art. 1, comma 677 della legge di stabilità 2014, così come modificato dall'art.1 comma 1 lett.a) del DL n.16/2014;

Ritenuto pertanto, anche la fine di non incrementare la fiscalità sui possessori di immobili già gravati da imposizione tributaria IMU, di definire le aliquote TASI 2014 come segue:

- **aliquota TASI del 3,3 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze, ad eccezione** di quelle di lusso classificate nella categoria catastale A1, A8 e A9, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii, e dall'art. 4 del regolamento TASI;
- **aliquota TASI del 0,00 per mille** per i restanti fabbricati ed aree edificabili;

Ritenuto altresì, al fine di generare effetti equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU, e stimata la disponibilità finanziaria finalizzata all'applicazione di detrazioni a favore delle abitazioni principali e unità assimilate, ai sensi dell'art. 1 comma 677 Legge 147/2014, vengono disposte detrazioni per i seguenti importi, rapportate alle sotto indicate fasce di rendita catastale sottoposta a imposizione TASI:

- una detrazione di **€ 160** qualora la rendita catastale dell'abitazione principale, sia inferiore o uguale ad € 250,00;
- una detrazione di **€ 120** qualora la rendita catastale dell'abitazione principale sia superiore a € 250,00 e inferiore o uguale ad € 500,00;
- una detrazione di **100** qualora la rendita catastale dell'abitazione principale sia superiore ad € 500,00 e inferiore o uguale ad € 700,00;
- una detrazione di **40** qualora la rendita catastale dell'abitazione principale sia superiore ad € 700,00 e inferiore o uguale ad € 900,00;
- nessuna detrazione per rendita catastale dell'abitazione principale superiore ad € 900,00 ;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della TASI approvato con delibera di C.C. n. 53 del 06/05/2014;

Visto il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del bilancio;

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno in data 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 del 21 febbraio 2014) con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è differito al 30 aprile 2014;

Visto il report della Conferenza Stato - Città ed autonomie locali del 16 aprile 2014 in cui è prevista la richiesta da parte dell'Anci del differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 dal 30 aprile al 31 luglio 2014 ed il relativo parere favorevole;

Acquisiti i pareri favorevoli del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione palese proclamata dal Presidente Trazzi:

Favorevoli n. 11

Contrari n. 5 (Capogruppo Gallo, Consiglieri Pareschi e Volta - Gruppo Forza Italia- P.D.L-Lega Nord e Capogruppo Falconi, Consigliere Giordani - Gruppo Uniti per Castello)

DELIBERA

1) di approvare, sulla base delle valutazioni espresse in premessa, considerato, altresì, il fabbisogno finanziario per garantire il pareggio del Bilancio di Previsione, le aliquote della TASI anno 2014 come segue:

a) aliquota TASI del 3,3 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso classificate nella categoria catastale A1, A8 e A9, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii, e dall'art. 4 del regolamento TASI;

b) aliquota TASI del 0,00 per mille per i restanti fabbricati ed aree edificabili;

2) di stabilire detrazioni a favore delle abitazioni principali e unità assimilate, e relative pertinenze, rapportate alle sotto indicate fasce di rendita catastale riferita alla sola unità abitativa, per i seguenti importi:

- una detrazione di € 160 qualora la rendita catastale dell'abitazione principale, sia inferiore o uguale ad € 250,00;
- una detrazione di € 120 qualora la rendita catastale dell'abitazione principale sia superiore a € 250,00 e inferiore o uguale ad € 500,00;
- una detrazione di 100 qualora la rendita catastale dell'abitazione principale sia superiore ad € 500,00 e inferiore o uguale ad € 700,00;
- una detrazione di 40 qualora la rendita catastale dell'abitazione principale sia superiore ad € 700,00 e inferiore o uguale ad € 900,00;
- nessuna detrazione per rendita catastale dell'abitazione principale superiore ad € 900,00 ;

3) di dare atto che la TASI complessivamente iscritta a bilancio 2014, ammonta ad € 1.900.000,00 e che tale previsione è stata eseguita applicando l'aliquota del 3,3 per mille alle unità immobiliare ad uso abitazione principale e relative pertinenze e considerando la detrazione massima consentita dalla legge dello 0,8 per mille - art.1, comma 1, lett.a) del DL n.16 del 6/3/2014 modificativo del comma 677 dell'art.1 della L.147/2013;

4) di dare atto del rispetto del principio di equivalenza del carico d'imposta TASI rispetto a quello IMU, relativamente alla stessa tipologia di immobili, stabilito dall'art.1, comma 1, lett.a) del DL n.16 del 6/3/2014 e della coerenza di bilancio;

5) di stabilire che il gettito TASI, iscritto a bilancio 2014 è finalizzato alla copertura dei costi dei servizi indivisibili, così come analiticamente illustrati in premessa;

6) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2014;

7) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e comunque entro il termine previsto dalla norma di legge.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con la seguente votazione palese proclamata dal Presidente Trazzi:
favorevoli n. 11

contrari n. 5 (Capogruppo Gallo, Consiglieri Pareschi e Volta - Gruppo Forza Italia- P.D.L-Lega Nord e Capogruppo Falconi, Consigliere Giordani - Gruppo Uniti per Castello)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4 comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI – ANNO 2014

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

- (X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.
- () La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Castel San Pietro Terme, li 28/04/2014



Il Dirigente Area Direzione Generale
Dott. Antonio Caravita

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

- (X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Castel San Pietro Terme, li 28/04/2014



Il Dirigente Area Direzione Generale
Dott. Antonio Caravita

dos

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to geom. Stefano Trazzi



Il Segretario Generale
F.to dott.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 a partire dal **10 MAG, 2014**

La presente è copia conforme all'originale.

Li, **10 MAG, 2014**



Il Resp. Affari Istituzionali

F.to **ISTRUTTORE ADDETTO**
UFF. AFFARI ISTITUZIONALI
Anna Negroni

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 il _____.

Il Funzionario

F.to

Deliberazione n. 52

COPIA

Cat. 4 Cl. 1 Fasc. 1

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).
DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – ANNO
2014**

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno 6 (SEI) del mese di MAGGIO alle ore 18,30 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1) BRUNORI SARA	Presente	12) ZANASI CRISTINA	Assente
2) DALL'OLIO FRANCESCO	Presente	13) TINTI VALERIA	Assente
3) ROFFI FRANCESCO	Presente	14) GALLO GIANLUIGI	Presente
4) BROCCOLI BARBARA	Presente	15) PARESCHI MARIA	Presente
5) TRAZZI STEFANO	Presente	16) BARONCINI ELISA	Assente
6) MARTIGNANI MICHELE	Presente	17) BOTTIGLIERI LUIGI	Assente
7) MARCHETTI FRANCESCA	Presente	18) RITO FRANCESCA	Assente
8) GRANDINI DAVIDE	Assente	19) VOLTA GINO	Presente
9) BONDI ANDREA	Presente	20) FALCONI CARMEN	Presente
10) PERNISA BARBARA	Assente	21) GIORDANI PAOLA	Presente
11) GRILLINI PIETRO	Assente		

Assessori presenti: Garuti Giampiero, Dalfiume Sauro, Bellavia Roberta, Montebugnoli Stelio.

Totale presenti: 13 Totale assenti: 8

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale, dott.ssa Cinzia Giacometti

Il Presidente TRAZZI STEFANO dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

1) Martignani Michele 2) Dall'Olio Francesco 3) Gallo Gianluigi

E' entrato il Consigliere Pietro Grillini: presenti n. 14
E' entrato il Consigliere Valeria Tinti: presenti n. 15
Entra Assessore Fausto Tinti
Entra il Consigliere Davide Grandini: presenti n. 16
E' uscito il Sindaco Sara Brunori: presenti n. 15
E' rientrato il Sindaco Sara Brunori: presenti n. 16

Poiché i punti dell'avviso di convocazione nn:

- 5) ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
- 6) APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO TARI E ARTICOLAZIONE TARIFFARIA ANNO 2014 E ATTO D'INDIRIZZO PER CONCESSIONE IN GESTIONE TARI 2014
- 7) ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
- 8) ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – ANNO 2014
- 9) ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)
- 10) DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI – ANNO 2014
sono stati trattati congiuntamente, la relativa discussione è riportata nella deliberazione C.C. n. 54 in data 06/05/2014, cui si rinvia.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1 comma 639 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) con il quale è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC) che conferma la disciplina della componente patrimoniale nel tributo dell'Imposta Municipale Propria (IMU) istituita con art. 8 D.Lgs. 14 marzo 2011, n.23 e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, che consente ai Comuni di disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Richiamata la deliberazione C.C. n.80 del 27/9/2012 con la quale l'Amministrazione Comunale provvedeva ad approvare il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e la delibera C.C. n. 51 del 06/05/2014 di modifica del suddetto regolamento a decorrere dall'1/1/2014;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 380 lett. a) della Legge 24.12.2012, n. 228, è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 dell'art. 13 del Decreto Legge n. 201/2011;

Considerato altresì che, sensi del medesimo comma 380 lett. f) della L. n. 228/2012, è tuttavia riservato allo Stato il gettito di imposta municipale propria di cui all'art. 13 del Decreto Legge n.

201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato art. 13;

Preso atto altresì delle modifiche normative ed integrazioni apportate al DL 201/2011, come il DL 102 del 31 agosto 2013;

Preso atto che con deliberazione del Consiglio Comunale di questo Comune n. 150 del 24/11/2011 è stato stabilito di conferire al Nuovo Circondario Imolese le funzioni comunali in materia di "Servizio Tributi" e "Gestione delle risorse umane" al fine della loro gestione in forma associata secondo i tempi e le modalità previsti nelle convezioni allegate al suddetto provvedimento, definendo all'art. 6 della fattispecie relativa alla funzione associata del Servizio Tributi, la dotazione di un'unica struttura organizzativa suddivisa in due poli territoriali, alle dirette dipendenze del Circondario (**Area Est:** Comuni di Imola, Mordano, Casafiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio e **Area Ovest:** Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza, Castel Guelfo di Bologna);

Richiamata la deliberazione della Giunta del Nuovo Circondario Imolese n. 63 del 28/12/2011 con la quale è stato approvato il comando del personale, l'attribuzione degli incarichi di direzione e la definizione delle posizioni organizzative che, a decorrere dal 1/1/2012, vanno a fare parte dell'organico dell'Ufficio Tributi Associato, prevedendo, per ciascuna Area territoriale l'individuazione di un Responsabile referente, in riferimento ai tributi comunali rientranti nella gestione associata oggetto della presente convenzione, i Referenti siano nominati "Funzionari Responsabili" di imposta ai sensi della normativa vigente, che in tale veste adottano tutti gli atti gestionali nelle rispettive materie;

Preso atto del provvedimento prot. n.7152/6 del 28.12.2011 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese nella persona del dott. Antonio Caravita;

Visti i provvedimenti di proroga degli incarichi di direzione e posizione organizzativa già in essere per il 2012 anche per il 2013, autorizzati con delibera di Giunta Circondariale n.45 del 28.12.2012;

Visto il decreto prot.n.2764/2/2013 del rinnovato Presidente del Nuovo Circondario Imolese di conferma dell'incarico di Direzione e di quelli di posizione organizzativa;

Richiamato il comma 707 dell'art. 1 della soprarichiamata legge stabilità 2014 che definisce assoggettate ad Imu le sole abitazioni principali e le relative pertinenze di Categoria A1, A8 e A9, mentre ai sensi del comma 710 sono esentati da IMU i fabbricati rurali ad uso strumentale come definiti all'art.13, commi 7 e 8 DL 201/2011;

Richiamata la deliberazione C.C. n. 38 del 19.4.2012, esecutiva, avente ad oggetto "Determinazione Aliquote Imposta Municipale propria- Anno 2012", rimaste invariate nel 2013;

Visto l'art. 1 comma 380 lett. g) della L n. 228/2012, che dà facoltà ai Comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard del 7,6 per mille, prevista dal comma 6, primo periodo del citato art. 13 del D.L. n. 201/2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

Preso atto del gettito effettivo incassato nell'anno 2013 da parte dell'Ente in relazione all'imposta municipale propria e considerato che per fare fronte al fabbisogno finanziario per garantire il pareggio del Bilancio di Previsione per l'anno 2014, così come indicato dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario, si rende necessario adottare il presente provvedimento con il quale si

definiscono per l'anno 2014 la misura delle aliquote della imposta municipale, da leggersi congiuntamente alla Deliberazione di approvazione aliquote del tributo sui servizi indivisibili (da adottarsi in data odierna), rispettando la soglia massima stabilita con l'art. 1, comma 677 della legge di stabilità 2014 (L.147/2013), così come integrato – per il 2014 – dal disposto di cui all'art.1 comma 1 lett. a) del DL 16/2014;

Tenuto conto che l'Amministrazione intende avvalersi per l'anno 2014 della facoltà prevista in ordine alla definizione e diversificazione dell'aliquota, nell'ambito dei limiti previsti dall'art. 13 del D.L.6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 2011 e che la deliberazione in materia è di competenza del Consiglio comunale;

Visto il comma 169 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del bilancio, con proroga di quelle in corso in caso di mancata approvazione;

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno in data 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 del 21 febbraio 2014) con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è differito al 30 aprile 2014;

Visto il report della Conferenza Stato - Città ed autonomie locali del 16 aprile 2014 in cui è prevista la richiesta da parte dell'Anci del differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 dal 30 aprile al 31 luglio 2014 ed il relativo parere favorevole;

Ritenuto pertanto definire le aliquote Imu 2014, confermando quelle 2013 uguali alle aliquote 2012, come segue:

1. **aliquota di base ordinaria ai fini IMU nella misura del 0,96%**, da applicarsi per tutti i casi non espressamente assoggettati a diversa aliquota, compreso gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
2. **aliquota IMU nella misura del 1,06%** per le abitazioni (e relative pertinenze) utilizzate come seconda casa od inutilizzate, non locate con e non cedute in uso gratuito a soggetti ivi residenti, così come definite all'articolo "Abitazione tenuta a disposizione" del regolamento comunale IMU;
3. **aliquota IMU nella misura del 0,76% per le abitazioni (e relative pertinenze)**, locate, a titolo di abitazione principale, risultante da residenza anagrafica, alle condizioni previste dagli accordi definiti in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative, ai sensi del comma 3 e 4 dell'art. 2 della legge 9.12.1998, n. 431 (c.d. locazioni a canone concordato), valutato il precedente assoggettamento ad aliquota ridotta ICI del 0,1 per mille ed al fine di mantenere calmierato il mercato delle locazioni con l'utilizzo dei canoni concordati.

All'Ufficio Tributi deve essere consegnata idonea dichiarazione in autocertificazione dal contribuente, ai sensi della normativa (Dpr 445/2000), relativa al contratto di locazione in oggetto adottato, al fine di usufruire dell'aliquota, entro il termine di pagamento della prima rata, della seconda se la stipula del contratto è successiva alla scadenza della prima rata;

4. **aliquota IMU nella misura del 0,76% per i terreni agricoli e per le abitazioni in possesso del requisito di ruralità ai sensi dell'art. 9, comma 3 e 6 del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557 convertito dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, così come modificato dalla Legge del 24/12/2007 n. 244, articolo 1, valutata l'attuale condizione di particolare crisi del settore agricolo, nonché l'incidenza particolarmente gravosa che l'applicazione della nuova imposta ha sulle imprese agricole.**

In riferimento alle predette abitazioni rurali, all'Ufficio Tributi deve essere consegnata, dal contribuente, (entro il termine di pagamento della prima rata, della seconda se la soggettività passiva è successiva alla scadenza della prima rata), idonea dichiarazione in autocertificazione, ai sensi della normativa (Dpr 445/2000), relativamente al possesso dei requisiti di ruralità, ai sensi dell'art. 9, comma 3 e 6 del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, e successive modifiche, al fine di usufruire dell'aliquota ridotta rispetto a quella stabilita come ordinaria dal Comune;

5. **aliquota IMU del 0,5%, limitatamente alle unità immobiliari classificate nella categoria catastale A1, A8 e A9 adibite ad abitazioni principali e relative pertinenze, ovvero che usufruiscono delle assimilazioni all'abitazione principale indicate all'art. 3 del regolamento IMU, applicando la detrazione di € 200,00 prevista per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale come indicata all'art. 13, comma 10 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii.;**

Acquisiti i pareri favorevoli del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione palese proclamata dal Presidente Trazzi:

Favorevoli n. 11

Contrari n. 5 (Capogruppo Gallo, Consiglieri Pareschi e Volta - Gruppo Forza Italia- P.D.L-Lega Nord e Capogruppo Falconi, Consigliere Giordani - Gruppo Uniti per Castello)

DELIBERA

1) di definire, sulla base delle valutazioni espresse in premessa, considerato, altresì, il fabbisogno finanziario per garantire il pareggio del Bilancio di Previsione per l'anno **2014**, le aliquote dell'imposta municipale propria, confermando quelle 2013 uguali alle aliquote 2012, come segue:

1. **aliquota di base ordinaria ai fini IMU nella misura del 0,96%**, da applicarsi per tutti i casi non espressamente assoggettati a diversa aliquota, compreso gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
2. **aliquota IMU nella misura del 1,06%** per le abitazioni (e relative pertinenze) utilizzate come seconda casa od inutilizzate, non locate con e non cedute in uso gratuito a soggetti ivi residenti, così come definite all'articolo "Abitazione tenuta a disposizione" del regolamento comunale IMU;

M

3. **aliquota IMU nella misura del 0,76% per le abitazioni (e relative pertinenze)**, locate. a titolo di abitazione principale, risultante da residenza anagrafica, alle condizioni previste dagli accordi definiti in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative, ai sensi del comma 3 e 4 dell'art. 2 della legge 9.12.1998, n. 431 (c.d. locazioni a canone concordato), valutato il precedente assoggettamento ad aliquota ridotta ICI del 0,1 per mille ed al fine di mantenere calmierato il mercato delle locazioni con l'utilizzo dei canoni concordati.
All'Ufficio Tributi deve essere consegnata idonea dichiarazione in autocertificazione dal contribuente, ai sensi della normativa (Dpr 445/2000), relativa al contratto di locazione in oggetto adottato, al fine di usufruire dell'aliquota, entro il termine di pagamento della prima rata, della seconda se la stipula del contratto è successiva alla scadenza della prima rata;
4. **aliquota IMU nella misura del 0,76% per i terreni agricoli e per le abitazioni in possesso del requisito di ruralità ai sensi dell'art. 9, comma 3 e 6 del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557 convertito dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, così come modificato dalla Legge del 24/12/2007 n. 244, articolo 1, valutata l'attuale condizione di particolare crisi del settore agricolo, nonché l'incidenza particolarmente gravosa che l'applicazione della nuova imposta ha sulle imprese agricole.**
In riferimento alle predette abitazioni rurali, all'Ufficio Tributi deve essere consegnata, dal contribuente, (entro il termine di pagamento della prima rata, della seconda se la soggettività passiva è successiva alla scadenza della prima rata), idonea dichiarazione in autocertificazione, ai sensi della normativa (Dpr 445/2000), relativamente al possesso dei requisiti di ruralità, ai sensi dell'art. 9, comma 3 e 6 del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, e successive modifiche, al fine di usufruire dell'aliquota ridotta rispetto a quella stabilita come ordinaria dal Comune;
5. **aliquota IMU del 0,5%**, limitatamente alle unità immobiliari classificate nella categoria catastale A1, A8 e A9 **adibite ad abitazioni principali e relative pertinenze**, ovvero che usufruiscono delle assimilazioni all'abitazione principale indicate all'art. 3 del regolamento IMU, applicando **la detrazione di € 200,00 prevista per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale** come indicata all'art. 13, comma 10 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii.;

2) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e comunque entro il termine previsto dalla norma di legge.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione palese proclamata dal Presidente Trazzi:

Favorevoli n. 11

Contrari n. 5 (Capogruppo Gallo, Consiglieri Pareschi e Volta - Gruppo Forza Italia- P.D.L-Lega Nord e Capogruppo Falconi, Consigliere Giordani - Gruppo Uniti per Castello)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4 comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).
DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – ANNO 2014**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

() La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Castel San Pietro Terme, li 28/04/2014



Il Dirigente Area Direzione Generale
Dott. Antonio Caravita

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Castel San Pietro Terme, li 28/04/2014



Il Dirigente Area Direzione Generale
Dott. Antonio Caravita

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to geom. Stefano Trazzi

Il Segretario Generale
F.to dott.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 a partire dal **- 9 MAG. 2014**

La presente è copia conforme all'originale.

Li, **- 9 MAG. 2014**

Il Resp. Affari Istituzionali

**ESTRUTTORE ADDETTO
UFF. AFFARI ISTITUZIONALI**
Miles Negroni

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 il _____.

Il Funzionario

F.to

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
PER IL TRIENNIO 2013 - 2015**

CODICE ENTE

2 0 8 0 1 3 0 2 0 0

COMUNE DI

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

PROVINCIA DI

PROVINCIA DI BOLOGNA

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2012
delibera n° 40 del 29/04/2013

No

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

- | | | |
|---|----|-------------------------------------|
| 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento). | Si | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà. | Si | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà. | Si | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente. | Si | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei. | Si | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre ai 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro. | Si | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012. | Si | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari. | Si | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti. | Si | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari. | Si | <input checked="" type="checkbox"/> |

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

CASTEL SAN PIETRO TERME, li 29/04/2013

IL SEGRETARIO

Cinzia Giacometti
CINZIA GIACOMETTI



IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE
SINDACO SARA BRUNORI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Antonio Carraro
Sig. Antonio Carraro

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME **ALL. L)**
PROVINCIA DI BOLOGNA
PATTO DI STABILITA 2014/2016

Determinazione obiettivi competenza mista			
anno	2014	2015	2016
entrate finali	previsioni	previsioni	previsioni
fpv parte corrente	-	-	-
accertamenti titoli I,II e III	18.285	18.559	18.537
contributo imu immobili comunali (-)	- 129	-	-
riscossioni titolo IV	1.937	3.105	939
riscossione crediti (-)	-	-	-
totale entrate	20.093	21.664	19.476
spese finali			
impegni titolo I	17.197	17.402	17.289
FCDE (-)	- 219	- 494	- 494
pagamenti titolo II	2.462	3.270	1.117
concessione crediti (-)	-	-	-
totale spese	19.440	20.178	17.912
saldo di bilancio	653	1.486	1.564

saldo finanziario obiettivo	653	1.486	1.564
------------------------------------	------------	--------------	--------------

saldo rideterminato	653	1.486	1.564
Diff	-	-	-

Previsione di CASSA conto capitale

anno	2014	2016	2016
previsioni di riscossioni titolo IV di cui:			
Oneri (competenza)	666	671	602
Contributi U3 (competenza)	0	0	0
Contributi reg.li	0	0	0
Monetizzazioni	120	0	0
Contributo per biblioteca comunale	0	0	0
Alienazioni libri	0	0	0
Alienazioni peep	50	0	0
Alienazioni (altro)	251	434	337
Alienazioni erp (alloggi via marconi)	0	0	0
Riscossione operazioni e/u da permuta e trasf immobili	850	2.000	0
totale riscossioni previste	1.937	3.105	939
previsioni di pagamento titolo II di cui:			
pagamenti titolo II	1612	1270	1117
pagamento operazioni e/u da permuta e trasf immobili	850	2000	0
totale pagamenti previsti	2.462	3.270	1.117

La presente Nota Integrativa costituisce un allegato al Bilancio di previsione finanziario 2014 - 2016 del Comune di Castel San Pietro Terme . La sua funzione è quella di illustrare e per certi versi, integrare, i dati ivi esposti .

Il Comune di Castel San Pietro Terme, con deliberazione della Giunta comunale n. 128 del 30.09.2014 ha aderito, ai sensi dell'art.36 del D.Lgs.n.118/2011, come modificato dal D.L. n.102/2013 (poi convertito nella L. n.124/2013), alla sperimentazione per l'esercizio 2014 dei nuovi sistemi contabili armonizzati. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con proprio decreto del 1/11/2013 (pubblicato sulla G.U. 27/11/2013 n.278 ha individuato il Comune di Castel San Pietro Terme fra gli Enti che effettueranno la sperimentazione dal 2014. Di conseguenza e' stato predisposta una **proposta di bilancio armonizzato in base a quanto previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e dai modelli pubblicati per la sperimentazione 2014** sul sito www.arconet.rgs.tesoro.it.

L'Ente ha preliminarmente proceduto alla riclassificazione del bilancio in base ai principi contabili e al piano dei conti pubblicati sul medesimo sito ai fini della sperimentazione. Il bilancio sperimentale risulta quindi composto dai seguenti modelli, regolarmente compilati:

ENTRATA

- Bilancio entrate distinte per tipologie;
- Riepilogo generale delle Entrate per titoli;
- Entrate per titoli, tipologie e categorie con evidenziazione delle entrate una tantum (da approvarsi ai soli fini conoscitivi)

SPESA

- Bilancio spese distinte per missioni e programmi;
- Riepilogo generale delle Spese per titoli;
- Riepilogo generale delle spese per missione;
- Spese per missioni, programmi e macroaggregati distinte per spese correnti, in conto capitale e per incremento attività finanziarie, per rimborso prestiti, servizi per conto di terzi e partite di giro (da approvarsi ai soli fini conoscitivi);
- prospetto spese per funzioni delegate dalla Regione;
- prospetto spese funzioni delegate da organismi comunitari e internazionali

QUADRI GENERALI

- quadro generale riassuntivo;
- quadro equilibri di bilancio;
- elenco previsioni entrate e uscite per piano dei conti;
- prospetto composizione Fondo Pluriennale Vincolato;
- prospetti composizione Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione;
- prospetti dimostrativi del rispetto dei vincoli di indebitamento

Si tratta ovviamente di un bilancio sperimentale che potrà essere nel corso dell'esercizio più volte modificato e variato in relazione alla applicazione delle nuove **disposizioni che dovranno essere applicate "in via esclusiva" in sostituzione di quelle del sistema contabile previgente, con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata e al principio contabile applicato della contabilità finanziaria.**

Occorre, inoltre, precisare che:

- **le previsioni** dei predetti prospetti di riguardano tutto il **triennio 2014/2016;**

- le previsioni di bilancio di entrata e spesa contengono, come previsto e correttamente, le **previsioni di cassa** che, partendo dal fondo iniziale di cassa, accertato al momento della predisposizione della proposta definitiva, indicano per ogni tipologia e titolo di Entrata e per ogni programma, missione e titolo di Spesa, la previsione di riscossioni e pagamenti.

- le previsioni di **riscossioni del titolo 4°** dell'entrata e di **pagamento del titolo 2°** della spesa sono coerenti con le previsioni del prospetto previsionale relativo al patto di stabilità 2014/2016.

- il **DUP (Documento unico di programmazione)** non è un allegato al bilancio (come la Relazione previsionale e programmatica) ma assume una sua autonoma rilevanza in quanto presupposto e fondamento delle previsioni del BPF.

A) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Nella redazione del bilancio di previsione la valutazione delle voci è stata fatta secondo i principi contabili ma si evidenzia che, alla data di elaborazione del bilancio, non sono disponibili dati certi riferiti ai contributi dello stato e al fondo di solidarietà comunale. Oltre a tale elemento si rappresenta che nel corso del 2014 è prevista l'introduzione della IUC – imposta unica comunale composta da : IMU, TASI e TARI e che, pertanto, anche le previsioni tributarie sono in parte elaborate sulla base di stime fondate sulla banca dati comunale e catastale.

Non sono state iscritte previsioni di spesa relative ad accantonamenti per **spese potenziali**. E' previsto un accantonamento in avanzo di amministrazione per l'importo di euro 100.042,65 in parte utilizzato a fronte di lavori urgenti presso degli edifici scolastici.

La previsione di spesa per accantonamento al **fondo crediti di dubbia esigibilità** è stata formulata considerando un abbattimento del 50% rispetto agli importi da accantonare in relazione alla facoltà concessa all'ente in sede di prima applicazione del principio contabile. Si precisa che in sede di rendiconto dovrà comunque essere finanziato l'intero fondo.

Gli accantonamenti sono stati calcolati tenendo conto che questo Ente ha nel corso degli anni, per alcune entrate, utilizzato il criterio di cassa in cui l'accertamento corrisponde con la riscossione. In questo senso si è proceduto ad effettuare un apposita rilevazione richiedendo ai competenti responsabili di trasmettere i dati extracontabili su cui elaborare le percentuali di inesigibilità'.

L'attività di ricognizione è stata effettuata con riferimento agli accertamenti ICI e per sanzioni relative ad infrazioni al codice della strada mentre, in particolare con riferimento ai proventi Cosap , non è ancora ultimata e, pertanto, solo in sede di assestamento si potrà rivedere l'entità delle previsioni di entrata e dei relativi fondi per crediti di dubbia esigibilità'. Si precisa inoltre che sono stati stimati gli accantonamenti al fondo relativi alla TARI imposta di nuova istituzione in linea con quanto previsto per la TARES.

Il **fondo di riserva** e' stato iscritto in bilancio ai sensi art. 166 D. Lgs. n. 267/2000 una quota pari al 0,32 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio nel triennio 2014/2016 ed e' pertanto contenuto nei limiti di legge. Il fondo sara' utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilita', nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. La meta' della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter e' riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. 2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 e' stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Gli **ammortamenti tecnici** non sono stati inseriti come previsione nel bilancio a partire dal 2002, dopo che sono stati resi facoltativi.

Non e' stata iscritta alcuna previsione per **anticipazione di tesoreria** al titolo 7 dell'entrata e al titolo 5 della spesa, in considerazione del fatto che, alla data odierna, non ci sono elementi che facciano prevedere per l'anno 2014 la necessita' attivare tale procedura. L'importo utilizzabile e' stato quantificato con atto di giunta comunale n. 173 del 16/12/2013 in euro 3.778.793,70.

B) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Il prospetto allegato al bilancio del **risultato presunto di amministrazione 2013** certifica in €. 4.670.295,46 l'avanzo al 31.12.2013 (peraltro gia' approvato nello schema di rendiconto approvato dalla Giunta Comunale), di cui €. 4.229.431,52 vincolato/accantonato e €. 408.418,38 per avanzo destinato agli investimenti. In merito alle quote vincolate/accantonate si precisa la composizione:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2013	1.081.560,13
- Fondo rischi al 31/12/2013	180.924,42
- Fondo passivita' potenziali al 31/12/2013	100.042,65
B) Totale parte accantonata	1.362.527,20

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.823.581,34
Vincoli derivanti da trasferimenti	99,77
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	43.223,21
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
C) Totale parte vincolata	2.866.904,32

L'avanzo libero, calcolato per differenza rispetto alle quote accantonate e/o vincolate, e' pari a 32.445,46. A seguito dell'approvazione del **riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 1.1.2014 il risultato di amministrazione dovra' essere rideterminato alla luce dei nuovi principi contabili**.

C) ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE, DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

E' stata applicata al bilancio provvisorio 2014 la quota di euro 42.632,17 dell'avanzo vincolato per lavori urgenti presso le Scuole Serotti di Osteria Grande sulla base di apposita attestazione da parte del Responsabile del Procedimento;

D) ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

RIEPILOGO OPERE FINANZIATE CON MUTUO			
DESCRIZIONE	2014	2015	2016
Sistemazione Via Scania nel tratto Via Aldo Moro – Via Caduti di Cefalonia	1.100.000,00		
Ampliamento scuola primaria Sassatelli		1.000.000,00	
Manutenzione straordinaria viabilità comunale		400.000,00	-
TOTALE	1.100.000,00	1.400.000,00	-

E) NEL CASO IN CUI GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO COMPREDONO ANCHE INVESTIMENTI ANCORA IN CORSO DI DEFINIZIONE, LE CAUSE CHE NON HANNO RESO POSSIBILE PORRE IN ESSERE LA PROGRAMMAZIONE NECESSARIA ALLA DEFINIZIONE DEI RELATIVI CRONOPROGRAMMI

Il prospetto di composizione del fondo pluriennale vincolato e' stato parzialmente valorizzato in relazione alle previsioni di crono programmi relativi alle nuove opere da finanziare. Solo a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, deliberato immediatamente a seguire dell'approvazione del rendiconto 2013, risulterà possibile determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2014, e iscriverlo, con apposita variazione di bilancio, in entrata del bilancio di previsione 2014, insieme all'adeguamento degli stanziamenti necessari alla reimputazione di accertamenti e impegni derivanti dal riaccertamento. Le previsioni del fondo pluriennale vincolato dovranno essere necessariamente riviste in corso d'anno in relazione sia alla capacita' di finanziare gli investimenti che in merito alla migliore definizione dei relativi crono programmi attuativi.

F) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI:

Le garanzie fideiussorie che l'Ente ha prestatato in favore i terzi sono le seguenti:

RIEPILOGO GENERALE GARANZIE				
Tipologia garanzia	Importo	Soggetto	Oggetto garanzia	Istituto
Fideiussione "a prima richiesta"	133.000,00	Associazione sportiva dilettantisti ca polisportiva O.G.	Mutuo lavori impianto fotovoltaico area campo di calcio Osteria Grande	Banca di credito cooperativo della romagna occidentale
Fideiussione "a prima richiesta"	49.000,00	A.c. Osteria Grande Asd	Mutuo lavori impianto fotovoltaico area bocciodromo Osteria Grande	Banca di credito cooperativo della romagna occidentale
Fideiussione "a prima richiesta" (agg.31.12.2013)	297.484,73	Solaris S.r.l.	Mutuo lavori ex Pretura	Banca di credito cooperativo della romagna occidentale
Fideiussione "a prima richiesta"	140.000,00	Solaris S.r.l.	Mutuo Lavori Via Oberdan	Banca di credito cooperativo della romagna occidentale
Fideiussione "a prima richiesta"	180.000,00	Asd Home	Mutuo lavori impianto fotovoltaico presso Palazzetto sport	Banca di credito cooperativo della romagna occidentale
TOTALE	799.484,73			

G) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'Ente non ha in essere contratti derivati ovvero contratti di finanziamento che includono una componente derivata né gli stessi sono previsti nella proposta di bilancio.

H) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI, PRECISANDO CHE I RELATIVI BILANCI CONSUNTIVI SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO PER GLI ENTI LOCALI DALL'ARTICOLO 172, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

L'ente ha affidato in house alcuni propri servizi alla societa' Solaris S.r.l. di cui detiene il 70% delle quote sociali. Il bilancio di esercizio al 31.12.2012 e' pubblicato sul sito del Comune.

D) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE;

Il Comune di Castel San Pietro Terme possiede anche le seguenti partecipazioni:

Ragione sociale	Nr.azioni/ quote CSPT	Totale	% di partecipazione	Finalita'
AFM SPA	20,00	10.329,14	0,030%	Gestione di farmacie
HERA SPA	27.488,00	27.488,00	0,003%	Gestione dei servizi legati al ciclo dell'acqua e delle risorse energetiche
CONAMI- Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale	=	17.685.573,48	5,760%	Gestione patrimonio di impianti, reti e societa' degli enti locali
SOLARIS SRL	=	10.000,00	70,000%	Gestione mense/refezione scolastica; Gestione alloggi erp;Gestione cimiteri e servizi connessi;Gestione illuminazione pubblica e servizi connessi; servizio trasporto disabili e anziani
AREA BLU SPA	3.000,00	15.480,00	4,615%	Gestione servizio sosta a pagamento, costruzione e manutenzione sistemi controllo traffico
PROMOBOLOGNA SCARL	1,00	500,00	1,000%	Marketing territoriale
STAI SCARL	43 - 18 Cedute 25,00	6.475,00	7,122%	Promozione turistica del territorio
TERME S.P.A.	24.500,00	7.595,00	1,473%	Gestione Alberghiera/Termale
LEPIDA S.P.A.	1,00	1.000,00	0,005%	Reti informatiche

Come analiticamente indicato nel prospetto allegato al Rendiconto di gestione 2012 pubblicato integralmente sul sito internet dell'Ente con indicazione della relativa quota percentuale di partecipazione.

J) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO:

D.L. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 e DL 95/2012

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014	Taglio di spesa
Studi e consulenze art 6 comma 7	4.994,40	80,00%	998,88	0	100%
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza art 6 comma 8	99.524,99	80,00%	19.905,00	12.200,00	87,74%
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		
Missioni	7.162,02	50,00%	3.581,01	3.570,00	50,15%
Formazione	24.194,81	50,00%	12.097,41	9.407,00	61,12%
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture		20,00%	0,00		0,00

Legge 135/2012 art 5 comma 2

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014	Taglio di spesa
Spese per autovetture	9.494,62	50,0% impegnato 2011	4.747,31	2.527,00	73,38%

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Antonio Caravita

² Aggiornamento del 4/2/2014;

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

Provincia di BOLOGNA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Silvia Romboli

Claudia Rubini

Libero Montesi

Comune di Castel San Pietro Terme
Collegio dei Revisori

Verbale n. 4 del 14/4/2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Castel San Pietro Terme che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castel San Pietro Terme, li 14/04/2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2014.....	8
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.....	8
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale	9
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	10
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	10
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	12
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto	12
 VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
8. Verifica della coerenza interna	13
9. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014.....	17
ENTRATE CORRENTI	17
SPESE CORRENTI.....	22
ORGANISMI PARTECIPATI	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
 OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI	33

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti SILVIA ROMBOLI, CLAUDIA RUBINI e MONTESI LIBERO, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 24.01.2013;

- ricevuto in data 7/04/2014 in occasione di apposita seduta del Collegio lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 7/04/2014 con delibera n. 54 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - documento unico di programmazione predisposto dalla Giunta Comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - prospetto delle entrate per titoli, tipologie e categorie;
 - prospetto delle spese di bilancio per titoli, missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
 - prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi;
 - elenco dei programmi per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con le risorse disponibili;
 - elenco delle previsioni annuali di competenza e cassa secondo la struttura del piano dei conti;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la proposta di delibera della Giunta comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera del Consiglio relativa alle aliquote dell'I.M.U.;
 - la proposta di delibera di aumento dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;

- le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- nota di assenza di strumenti finanziari derivati o di contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, Legge 133/2008);
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008) riportato nel Dup;
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008) come indicato nel Dup;
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183) contenuto nel Dup;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010 inserito nel Dup;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228 inseriti nelle previsioni del Dup;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti stessi iscritti in bilancio;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il D.P.C.M. 28/12/11 ed i relativi allegati di cui all'articolo 3 **l'ente ha adeguato la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, al principio contabile generale della competenza**

finanziaria contenuto nell'allegato 1 al presente decreto ed ai seguenti principi contabili applicati:

- della contabilità finanziaria

- della contabilità economico patrimoniale

- in attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 al citato decreto, l'ente ha istituito nel proprio bilancio il
 - **fondo pluriennale vincolato** costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. La disciplina del fondo pluriennale vincolato è definita nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 7/4/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare approverà il rendiconto per l'esercizio 2013 nella seduta del 29/4/2014.

Dallo schema di rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Dalle comunicazioni ricevute con riferimento al 31.12.2013 non risultava debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 405,00 e per lavori di somma urgenza per euro 18.702,60 in corso di trasmissione alla Procura della Corte dei Conti (deliberazioni consiliari n. 16 e n.15 del 13/03/2014).

- e' stato segnalato un ulteriore debito fuori bilancio in data 19/03/2014 relativo a sentenza del Consiglio di Stato n. 5473/2013 per € 750,00 per contributo unificato di cui e' in corso il riconoscimento.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio si è provveduto con risorse proprie.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 -	2011	2012	2013
Disponibilità	3.882.987,00	4.672.746,62	3.725.299,83
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (Allegato 1 del D.P.C.M. 28/12/2011) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 -

ENTRATE	CASSA 2014	COMPETENZA 2014	COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.725.299,83			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		43.632,17	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	1.601.950,00	2.271.950,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.950.741,75	13.845.337,00	14.767.550,18	14.801.838,18
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	826.051,48	1.378.005,00	871.647,00	865.591,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.360.630,10	3.062.800,00	2.921.543,00	2.871.873,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.937.876,00	2.314.257,00	3.106.050,00	1.424.798,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.156.464,68	1.156.464,68	1.400.000,00	400.000,00
Totale entrate finali	22.231.764,01	21.756.863,68	23.066.790,18	20.364.100,18
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.156.464,68	1.100.000,00	1.400.000,00	400.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.482.830,30	1.475.000,00	1.475.000,00	1.475.000,00
Totale titoli	24.871.058,99	24.331.863,68	25.941.790,18	22.239.100,18
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	28.596.358,82	24.375.495,85	27.543.740,18	24.511.050,18

Comune di Castel San Pietro Terme

SPESE	CASSA 2014	COMPETENZA 2014	COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	17.110.016,76 0,00	17.197.094,00 0,00	17.402.251,18 0,00	17.289.921,18 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	2.462.064,86 741.000,00	3.457.889,17 1.601.950,00	6.108.000,00 2.271.950,00	4.096.748,00 1.000.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.156.464,68	1.156.464,68	1.400.000,00	400.000,00
Totale spese finali	20.728.546,30	21.811.447,85	24.910.251,18	21.786.669,18
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.089.048,00	1.089.048,00	1.158.489,00	1.249.381,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.167.318,30	1.475.000,00	1.475.000,00	1.475.000,00
Totale titoli	22.984.912,60	24.375.495,85	27.543.740,18	24.511.050,18
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	22.984.912,60	24.375.495,85	27.543.740,18	24.511.050,18

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2014	COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.725.299,83		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	18.286.142,00 0,00	18.560.740,18 0,00	18.539.302,18 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.D6 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: • fondo pluriennale vincolato • fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	17.197.094,00 0,00 211.816,24	17.402.251,18 0,00 353.650,18	17.289.921,18 0,00 353.650,18
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.ta dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	1.089.048,00 0,00	1.158.489,00 0,00	1.249.381,00 0,00
G) Somma finale [G=A-AA+B+C-D-E-F]		0,00	0,00	0,00

Comune di Castel San Pietro Terme

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2014	COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	43.632,17	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	1.601.950,00	2.271.950,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	4.570.721,68	5.906.050,00	2.224.798,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	1.156.464,68	1.400.000,00	400.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.457.889,17 <i>1.601.950,00</i>	6.108.000,00 <i>2.271.950,00</i>	4.096.748,00 <i>1.000.000,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -

	Entrate	Spese (compresa prev FPV)
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	375.657,00	375.657,00
Per contributi straordinari	200,00	200,00
Per monetizzazione aree standard	120.490,00	120.490,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	60.000,00	60.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	379.895,50	189.947,75
Per contributi in conto capitale	0,00	0,00
Per mutui	1.100.000,00	1.100.000,00
Totale	2.036.242,50	1.846.294,75

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 -

Entrate eccezionall correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	266.250,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	187.500,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Rimborsi elettorali	60.000,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale entrate	513.750,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	120.000,00
Riplano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	705,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	120.705,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2013 con atto n. 134 del 14/10/2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il documento unico di programmazione.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 17/12/2013 al 15/02/2014 come da attestato di pubblicazione.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006;

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 26 del 10/3/2014 ed è allegata al Documento unico di programmazione 2014-2016. Su tale atto l'organo di revisione formulerà il proprio parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con Documento unico di programmazione.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento unico di programmazione – D.U.P. e della coerenza con le previsioni

Il Documento unico di programmazione 2014/2016 predisposto dall'organo esecutivo e redatto – in mancanza di modelli approvati - seguendo in parte lo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio 2014/2016 conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nel DUP sono coerenti con le linee programmatiche di mandato dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatto secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per missioni, programmi e macroaggregati rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora in tutto o in parte realizzati
- g) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna**9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	15221	
2010	14529	
2011	13081	14277

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	14277	15,07	2152
2015	14277	15,07	2152
2016	14277	15,62	2230

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

Tab. 20 -

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2014	2152	666	1486
2015	2152	666	1486
2016	2230	666	1564

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. Accertamenti (al netto trasf imm.)	18156	18559	18537
spese correnti prev. Impegni (al netto FCDE)	16978	16908	16795
obiettivo di parte corrente	1178	1651	1742
previsione incassi titolo IV	1937	3105	939
previsione pagamenti titolo II	2462	3270	1117
differenza	653	1486	1564
obiettivo previsto	653	1486	1564

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 22 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2014	653	653	0,00
2015	1486	1486	0,00
2015	1564	1564	0,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 in corso di approvazione:

Tab. 23 -

Titolo I – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA O PEREQUATIVA	Rendiconto 2012	Rendiconto / assestamento 2013	Previsione 2014
Tipologia 1101 – Imposte, tasse e proventi di natura tributaria			
I.M.U.	7.996.294,00	4.693.533,82	4.853.000,00
I.C.I. recupero evasione	400.097,4	455.224,51	203.250,00
Imposta comunale sulla pubblicità	216.766,17	164.151,28	185.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.248.448,00	1.296.174,01	1.274.837,00
Altre imposte	24.935,93	10.154,41	
Diritti pubbliche affissioni	23.265,00	21.362	
Tassa rifiuti solidi urbani (recupero)	4.000,43	8.492,54	
TARES	0,00	3.812.656,00	0,00
TA RI			4.079.250,00
TA SI			1.900.000,00
Tipologia 301:Fondi perequativi da amministrazioni centrali			
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.299.911,71		
Fondo solidarietà comunale	0,00	1.428.637,85	1.350.000,00
Totale entrate tributarie	11.212.718,88	11.890.386,42	13.845.337,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2014 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo;

è stato previsto in euro 4.853.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 266.250,00 sulla base del programma di controllo che sarà deliberato con apposito atto della Giunta comunale).

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 15.014,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

La giunta proporrà al Consiglio dell'ente la riconferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,4% senza soglia di esenzione.

Il gettito è previsto in euro 1.271.307 tenendo conto dei seguenti elementi:

- previsioni fondate sui dati presenti sul Portale del Federalismo fiscale

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto:

- stima sulla base della perdita di gettito nel passaggio IMU/TASI e riduzioni per spending review

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 4.079.250,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione al titolo primo non comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013 che viene introitato in partite conto terzi.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.900.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 e ' prevista al 3,3 per mille.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 250,00 è fondata su una stima di importo minimo in quanto non si e' in grado di prevedere tale entrata.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
Recupero evasione ICI/IMU	351.528,72	566.875,09	266.250,00
Recupero evasione TARSU/TIA	/	/	/
Recupero evasione altri tributi	/	/	/
Totale	351.528,72	566.875,09	266.250,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato stimato in mancanza delle comunicazioni del Ministero dell'Interno in base ai dati relativi al 2013.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi per funzioni delegate dalla Regione .

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali .

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale			
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014
Asilo nido	283.330,00	1137.774,00	24,90%
Ludoteca	6.000,00	33.290,00	18,02%
Trasporto scolastico	89.000,00	284.865,00	31,24%
Uso di locali adibiti a riunioni	1.400,00	4.671,00	29,97%
Bagni pubblici	1.300,00	18.293,00	7,11%
Impianti sportivi	30.000,00	198.288,00	15,13%
Fiere e mercati	15.500,00	41.764,00	37,11%
Trasporto anziani e disabili	25.000,00	30.185,00	82,82%
Totale	451.530,00	1.749.130,00	25,81%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 48 del 7/4/2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 25,81%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzioni per i servizi pubblici a domanda, è previsto nella spesa il fondo crediti di dubbia esigibilità'.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguamenti tariffari per i seguenti servizi a domanda individuale: trasporto scolastico, ludoteca, refezione scolastica, utilizzo locali

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 379.895,50 al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità e sono destinati con atto G.C. n.50 del 7/4/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 189.947,75

Titolo II spesa per euro 0,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 -

Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014 (al netto FCDE)
399.412,27	387.509,93	379.895,50

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28 -

	Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	199.706,14	193.754,92	189.947,75
Perc. X Spesa Corrente	100,00	100,00	100,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00	0,00	0,00

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 87.104,50

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha incrementato del 1,5% con atto di Giunta Comunale n. 41 del 24/03/2014, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in euro 132.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 593.400,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

A.f.m. € 500,00

Hera S.p.a. 2.500,00

Conami € 590.400,00

Le previsioni sono state redatte in relazione ai seguenti elementi: dato storico e conferma del riparto riserve per Conami

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 in corso di approvazione, è il seguente:

Int	Descrizione	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Differenza
1	PERSONALE	4.783.677,27	4.792.123,00	0,18%
2	ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O	315.513,78	329.933,00	4,37%
3	PRESTAZIONI DI SERVIZI	8.140.220,32	8.434.070,76	3,48%
4	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	65.635,75	60.320,00	-8,81%
5	TRASFERIMENTI	2.753.103,65	2.707.214,00	-1,70%
6	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINA	221.999,95	222.095,00	0,04%
7	IMPOSTE E TASSE	342.379,47	331.194,00	-3,38%
8	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTI	42.461,93	55.328,00	23,25%
10	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-	211.816,24	
11	FONDO DI RISERVA	-	55.000,00	
	TOTALE	16.664.992,12	17.197.094,00	3,09%

La previsione di spesa corrente articolata secondo i macroaggregati di spesa previsti dal D.lgs 118/11 e ' invece la seguente:

Macroaggregato	Descrizione	Previsione
1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4.817.123,00
2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'	256.194,00
3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	8.588.508,76
4	TRASFERIMENTI CORRENTI	2.696.889,00
5	TRASFERIMENTI DI TRIBUTI	
6	FONDI PEREQUATIVI	
7	INTERESSI PASSIVI	222.095,00
8	ALTRE SPESE PER REDDITI DA CAP	
9	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DE	41.628,00
10	ALTRE SPESE CORRENTI	574.656,24
	TOTALE	17.197.094,00

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (della Legge 296/2006);
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 -

anno	importo
2011	5.073.756,76
2012	4.880.505,63
2013	4.654.574,27
2014	4.651.396,13
2015	4.651.396,13
2016	4.651.396,13

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Comune di Castel San Pietro Terme

	2012	Consuntivo 2013	Proposta Previsione 2014
int.01 -voci attive	5.000.295,63	4.783.677,27	4.803.441,98
deduzioni	-897.186,71	-1.080.343,75	-1.046.820,30
irap	255.017,06	241.791,00	232.030,82
int.03	77.934,82	77.937,00	75.000,00
sub	4.436.060,80	4.023.061,52	4.063.652,50
convenzioni NCI	136.721,89	345.996,04	316.365,74
ASP	307.722,96	285.516,71	271.377,89
Totale spesa personale Anno di riferimento	4.880.505,65	4.654.574,27	4.651.396,13

VOCI CONSIDERATE	Consuntivo 2013	Proposta Previsione 2014
Int.01	4.783.677,27	4.803.441,98
irap	241.791,00	232.030,82
int.03	77.937,00	75.000,00
sub) 1	5.103.405,27	5.110.472,80
partecipate	256.183,49	256.183,49 **
asp	285.516,71	271.377,89
Totale spesa personale	5.645.105,47	5.638.034,18
spesa corrente - proposta bilancio 2014	16.664.992,12	17.197.094,00
A/B	33,87%	32,83%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 32 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014	Taglio di spesa
Studi e consulenze art 6 comma 7	4.994,40	80,00%	998,88	0	100%
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza art 6 comma 8	99.524,99	80,00%	19.905,00	12.200,00	87,74%
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		
Missioni	7.162,02	50,00%	3.581,01	3.570,00	50,15%
Formazione	24.194,81	50,00%	12.097,41	9.407,00	61,12%

Legge 135/2012 art 5 comma 2

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014	Taglio di spesa
Spese per autovetture	9.494,62	50, % impegnato 2011	4.747,31	2.527,00	73,38%

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012)

Non sono previsti incarichi in materia informatica. Il servizio e' gestito tramite il Nuovo Circondario di Imola - SIA.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilit  interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2014   stato contenuto nella misura del 1,7%.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti   stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi

Fondo svalutazione crediti

L'ente, entrando in armonizzazione, ha l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti cos' come previsto dal principio contabile applicato della contabilita' finanziaria che dispone:

“Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio   effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilit , vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine   stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilit " il cui ammontare   determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilit  non   oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nel primo esercizio di applicazione del presente principio   possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 50% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilit  allegato al bilancio di previsione. Nel secondo esercizio lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilit    pari almeno al 75% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilit  allegato al bilancio di previsione, e dal terzo esercizio l'accantonamento al fondo   effettuato per l'intero importo.

In sede di rendiconto, fin dal primo esercizio di applicazione del presente principio, l'ente accantona nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilit  quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio. ”

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilit  ed   pari al 0,32 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

La società Solaris S.r.l. partecipata al 70% dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato (esercizio 2012) presentava la seguente situazione:

SOLARIS S.R.L.	2012
Valore della produzione	4.236.572,00
Di cui :	
Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante (iva compresa)	948.157,64
Debiti di finanziamento	319.505,00
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	0,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0,00
Costo del personale (B9 del conto economico)	715.089,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 3.457.889,17, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per euro 1.100.000,00 così distinto:

Tab. 35 -

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	1.100.000,00
assunzione mutui flessibili	

Comune di Castel San Pietro Terme

prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	1.100.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2014 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scapito di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permute	
project financing	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	850.000,00
Totale	850.000,00

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012		<i>Euro</i>	15.115.174,82
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	<i>Euro</i>	1.209.213,99

Comune di Castel San Pietro Terme

Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	222.095,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,00%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	987.118,99

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 40.783,11 così distinti:

- per fideiussioni euro 40.783,11.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	262.878,11	284.304,95	317.322,19
entrate correnti	15.115.174,82	18.413.728,26	18.286.142,00
% su entrate correnti	1,74%	1,54%	1,74%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 222.095 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito	11.881.361,39	10.863.856,05	9.707.088,36	8.660.090,45	8.671.042,45	8.912.553,45
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	1.400.000,00	400.000,00
Prestiti rimborsati	1.001.740,79	1.010.247,11	1.046.997,91	1.089.048,00	1.158.489,00	1.249.381,00
Estinzioni anticipate	15.764,55	146.520,58				
Altre variazioni +/-						
Totale fine anno	10.863.856,05	9.707.088,36	8.660.090,45	8.671.042,45	8.912.553,45	8.063.172,45

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Comune di Castel San Pietro Terme

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	341.326,16	303.716,91	221.886,73	222.095,00	245.107,00	281.680,00
Quota capitale	1.001.740,79	1.010.247,11	1.046.997,91	1.089.048,00	1.158.489,00	1.249.381,00
Totale fine anno	1.343.066,95	1.313.964,02	1.268.884,64	1.311.143,00	1.403.596,00	1.531.061,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	15.115.174,82
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	3.778.793,70
<i>Percentuale</i>		25%

Fino al 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 (41,67%) sulla base dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013.

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, anticipazioni di liquidità.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati .

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014 - 2016

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- delle previsioni definitive 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Il Collegio, tenuto conto che alla data di presentazione dello schema di bilancio non e' ancora definita la normativa per la previsione e gestione finanziaria degli enti locali, propone il termine del 30/9/2014 per la verifica delle seguenti entrate :

Imu, Tasi, Tari, fondo di solidarietà e trasferimenti di enti o privati

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

f) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

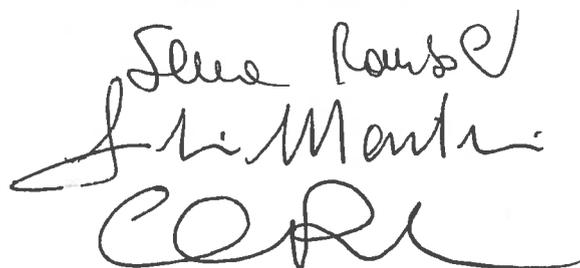
l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole con riserva sulla proposta di bilancio di previsione 2014-2016 e sui documenti allegati, stante la raccomandazione di verificare entro il 30.09.2014 le entrate di cui in precedenza al punto a).

In proposito si raccomanda l'adozione di un vincolo all'utilizzo dei proventi dei permessi a costruire, in attesa della definizione del quadro normativo di finanza locale 2014.

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows a handwritten signature in black ink. The signature is written in a cursive style and appears to be 'S. Rossi' followed by a large flourish that could be 'CORR' or similar. The signature is positioned below the heading 'L'ORGANO DI REVISIONE'.